

L'ORAFI VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI VALENZANA



10
ANNO XII
1969

Smalti
e
Miniature

ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336

15048 - VALENZA PO

S. D. F. UMBERTO BONIARDI & FIGLI

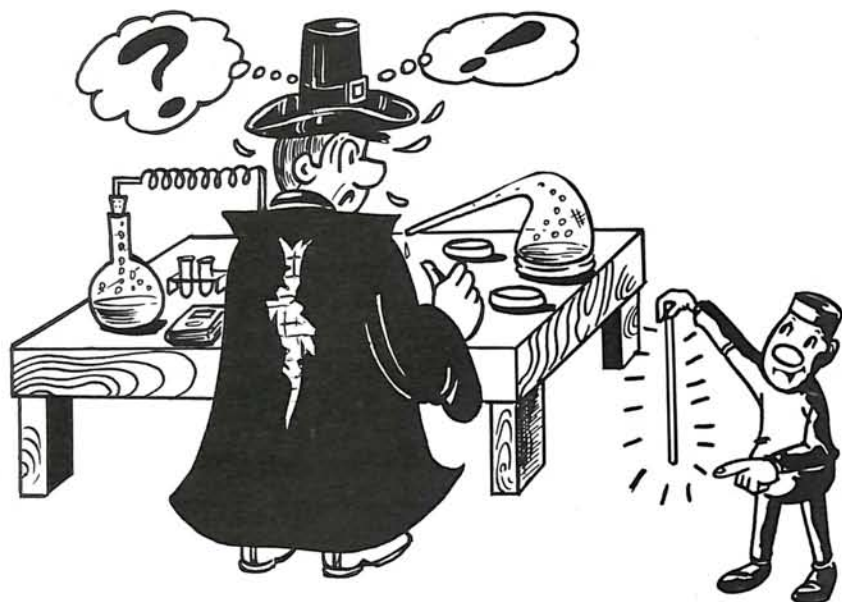
20123 MILANO - Via Valpetrosa, 5 - Tel. 89.28.77 - 87.36.65

FILIALI:

15048 - VALENZA PO - Viale Dante 10 - Tel. 23.324

36100 - VICENZA - Via J. Cabianca, 11 - Tel. 37.115

00187 - ROMA - Via Della Mercede, 12a - Tel. 675.840



UNA
TECNICA
AGGIORNATA



Art. 175/bis - BRILLANTATRICE « LUX-OR 100 »

SONO LA
NOSTRA
GARANZIA

!



Art. 167 - APPARECCHIATURA « GALVANO-BRILL/Z »

FABBRICANTI **G**IOIELLIERI **O**RAFI **R**IUNITI*

JEWELLERY
MAKERS



S. R. L.

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

FIERA DI MILANO

STAND N. 27.583

*4 moderne fabbriche
una efficiente organizzazione
al vostro servizio*

* Luciano CAVEZZALE

LENTI & C.

Maestro Tullio TASCHERIO

VERITA' & FANTINI

- Corso Garibaldi, 141

- Viale Vitt. Veneto, 16

- Via Roberti, 3

- Via Felice Cavallotti, 57

- Marchio 683 AL

- Marchio 1539 AL

- Marchio 758 AL

- Marchio 1581 AL



Uffici - Via Cairoli, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 95.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafa

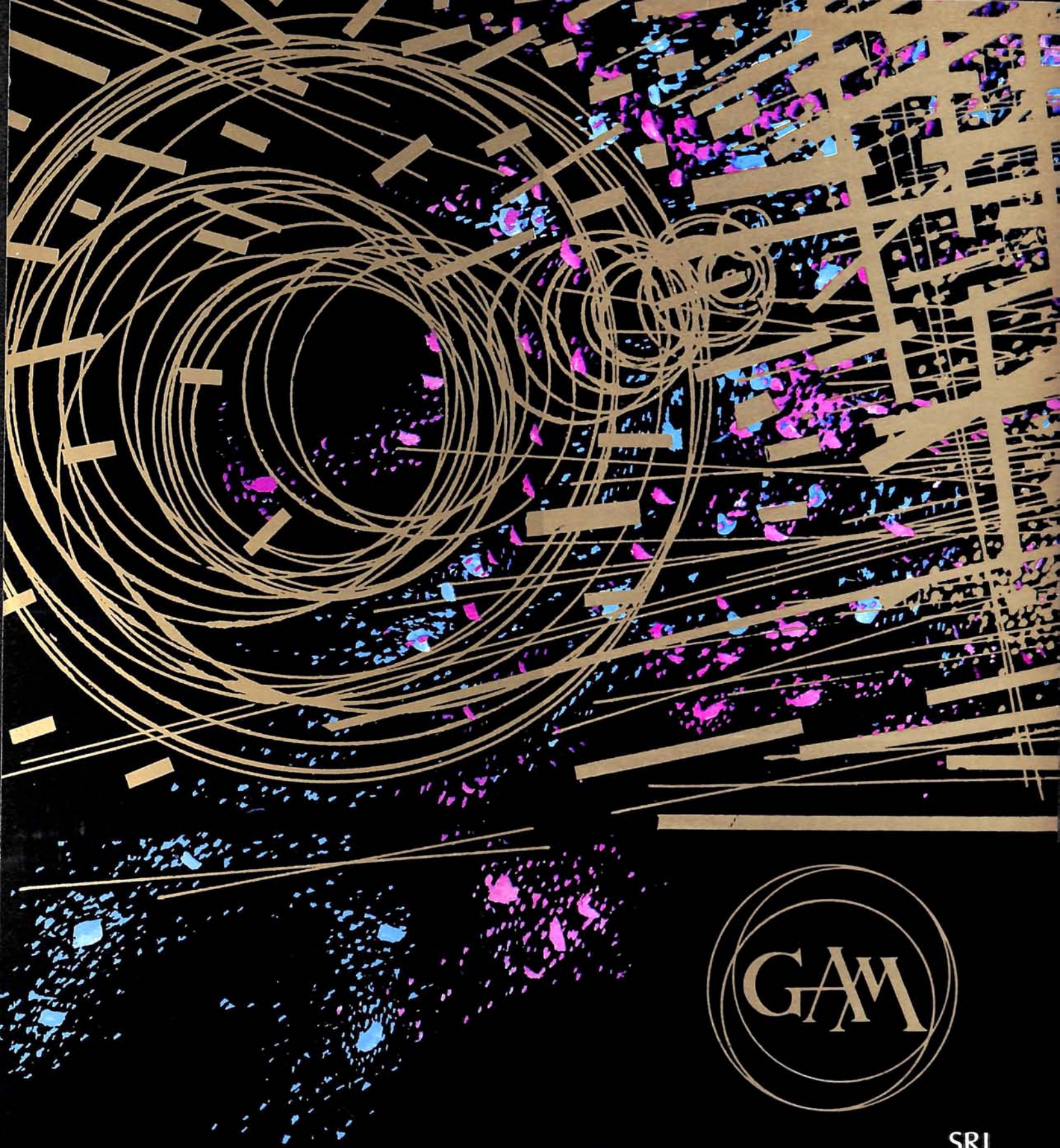
laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri



SRL

valenza po • italy

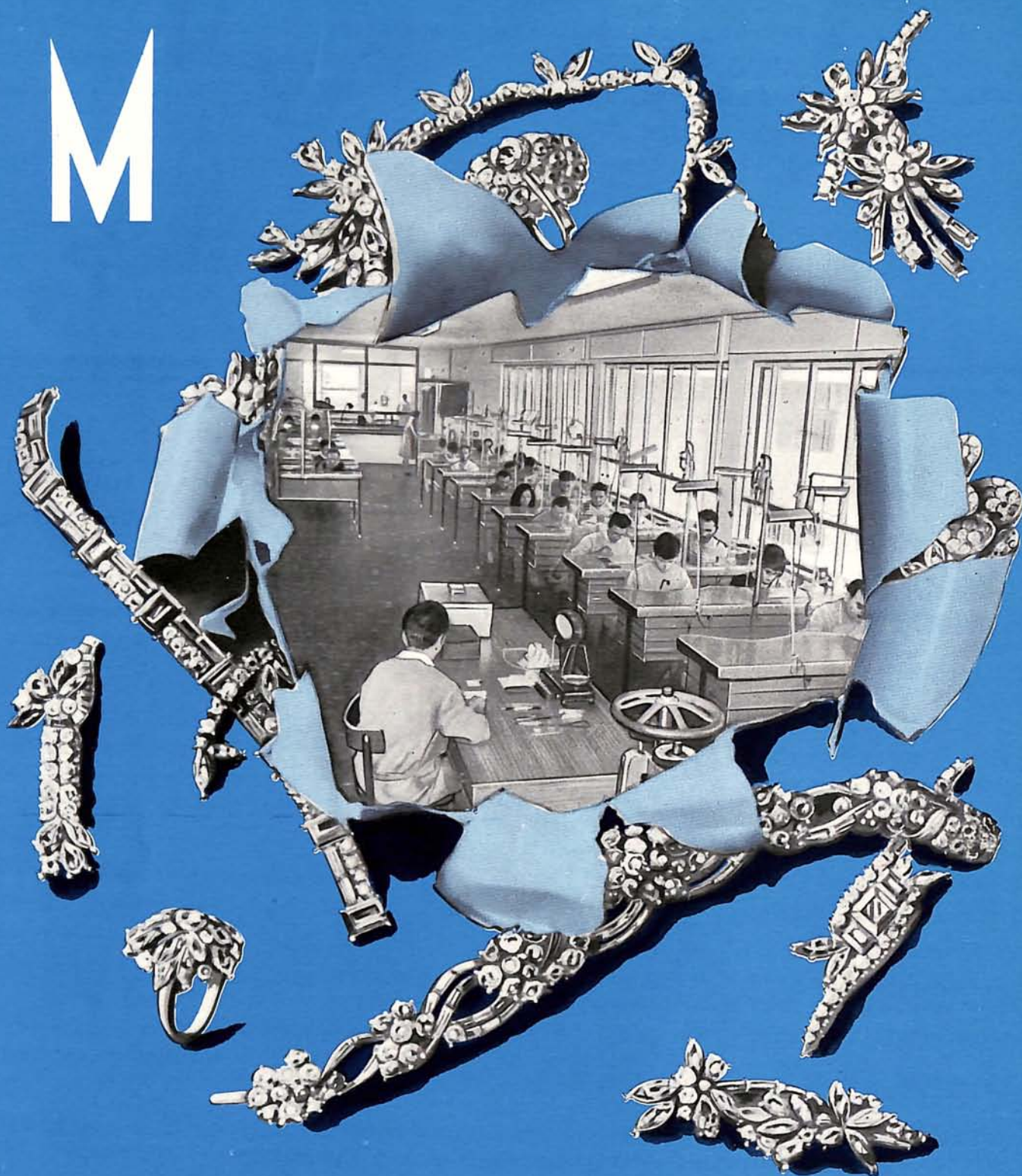
viale dante 24 - tel. 92324 - 94230

FABBRICANTI ORAFI • GARAVELLI ALDO • ANNARATONE PIETRO • MOLINA OTTAVIO

filiale: milano - via flavio baracchini 10 - tel. 806148

fiera di milano - palazzo orafi - stands 27204 - 27205

M



F.^{lli} Moraglion

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.718

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI
EXPORT

VALENZA PO : VIA TRENTO, 5 - TELEF. 91.338 - 92.649



Vendorafa

S. R. L. - EXPORT



Creazioni Gioielleria

15048 - VALENZA PO

CORSO GARIBALDI. 102 - TELEF. 91.812 - 93.300

LOMBARDI MARIO & F.LLO
GATTI & C. - GARAVELLI

C. C. I. A. A. 45.869

Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N. Y. 10022

Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



*arte orafa
valenzana*

produce e distribuisce la

fedina dell'**AMORE**[®]

ARTE ORAFA
VALENZANA

Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI : L. 23.400.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione : oltre 1.700 miliardi

Direzione Generale : TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 101 113

GIUSEPPE BENEFIGO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



F.lli Doria



fabbricanti

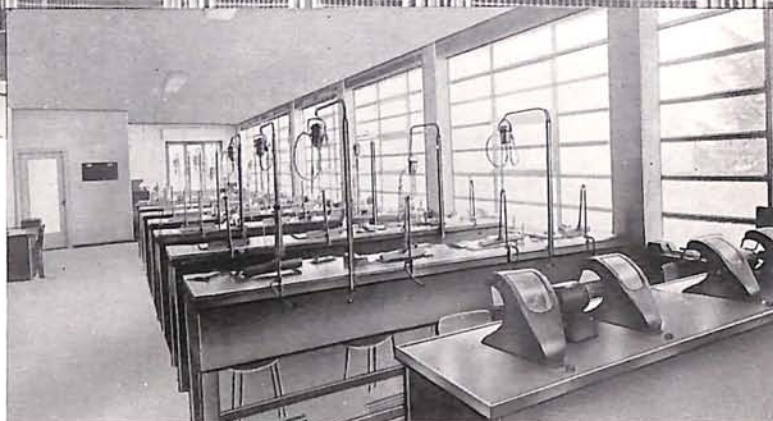
orafi gioiellieri

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

UFFICIO ESPORTAZIONE: TEL. 91.180

VALENZA PO





*arte orafa
valenzana*

produce e distribuisce la

fedina dell'**AMORE®**

ARTE ORAFA
VALENZANA

Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI : L. 23.400.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione : oltre 1.700 miliardi

Direzione Generale : TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 101 113

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092



F.lli Doria

F.lli DORIA
GIOIELLERIA
ORFICERIA

fabbricanti

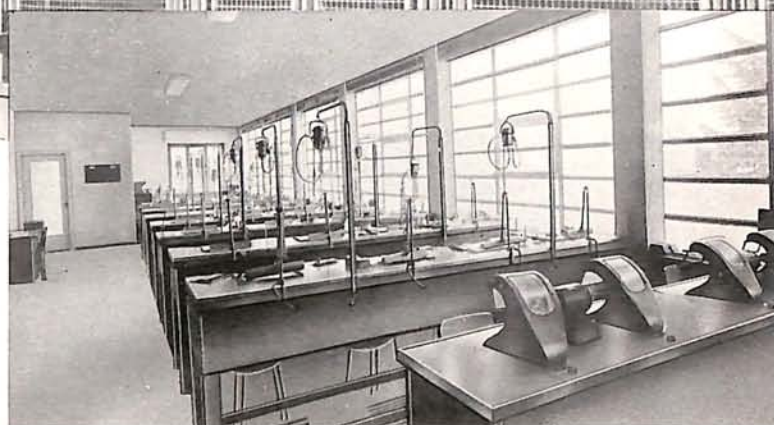
orafi gioiellieri

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

UFFICIO ESPORTAZIONE: TEL. 91.180

VALENZA PO



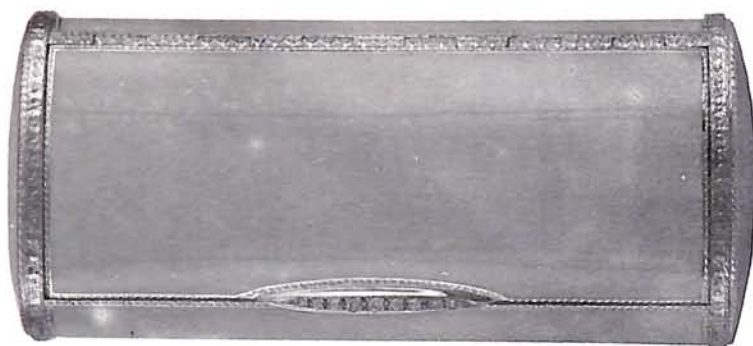
Ficalbi & Litta

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSESS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31 VALENZA (Alessandria - Italia)
TELEFONO 93.198 MARCHIO 630 AL



TABACCHIERA CON SMALTO.



PORTACIPRIA IN FILO TESSUTO.



ACCENDINO RONSON IN FILO TESSUTO.

ACCENDINO DUPONT IN LASTRA.

BORSETTINA IN FILO TESSUTO.



ACCENDINO
DUNHILL
CON SMALTO





S. P. A.

R. Grassi & Co.

FABBRICA GIOIELLERIA E OREFICERIA D'ARTE



20122 MILANO - via Pietro Mascagni 20 - telefono 781.397

FABBRICA LAMINATOI
PER OREFICI E GIOIELLIERI

Qui illustrato il mod. M. 150/86 « MEJORA ».
Luce cilindri mm. 150 - Potenza HP 2,5 - Peso Kg. 460.

Roulettes intercambiabili
per profilati di ogni tipo

LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA mediante pompa a 8
mandate.

Rendimento eccezionale - Potenza - Sicurezza - Precisione -
Durata - Ingombro ridotto.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli
ci consentono di concedere una **GARANZIA DI 2 ANNI**.

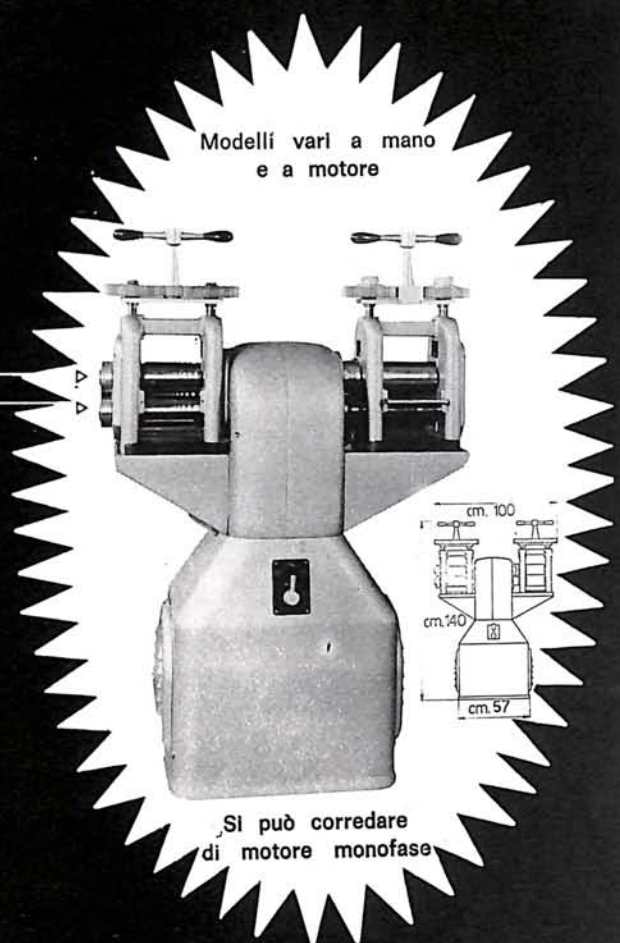
Costituisce una sicurezza per la continuità del vostro lavoro.

Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori.

Costruzioni e rettifiche cilindri di qualsiasi laminatoio.



F.LLI CAVALLIN
20063 - Cernusco s/N (Milano)
Tel. (02) 9041072



La Ditta



Guerci & Pallavidini

FABBRICA DI OREFICERIA

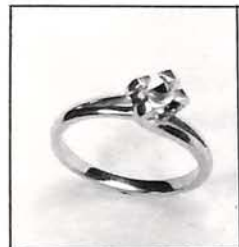
produce le più belle montature di anelli
per fidanzamento lapidate e diamantate.

Garantisce la bianchezza e la
malleabilità dell'oro ed il titolo.

Visitateci !

potrete scegliere un campionario che supera i 500 pezzi diversi

GUERCI & PALLAVIDINI - Via Bergamo, 42 - Tel. 92.668 - Valenza Po



Bonzano Luigi fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

15048 - *Valenza Po*

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465



FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO



VALENZA PO

15048

LABORATORIO :

Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE :

Via Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1

Telefono 86.29.82

DE GAETANO ARCANGELO

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA



MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Viale Santuario, 23 - Tel. 91.273 - 94.790

Valenza Po

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

15048 - VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1968

CAPITALE L. 2.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065

295 FILIALI

82 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755



880AL

**Guerci
& Baio**

FABBRICANTI DI OREFICERIE
CON GRANATI

15048 - VALENZA PO - VIA TRIESTE, 30 - TEL 91.072

OREFICERIA
GIOIELLERIA
PIETRE PREZIOSE

Lingua & Fontana s.n.c.

EXPORT

15048 VALENZA PO

VIALE VICENZA, 3

Head Office: Telef. (0131) 91.690

Fabbrica: Telef. (0131) 93.336



*Balestra le studia per Voi
Balestra le realizza per Voi
Balestra le mette a disposizione per Voi*

**tutti i modelli
tutti gli spessori
tutte le leghe**

**COMPLETO DEPOSITO PRESSO
ETTORE CABALISTI**

Via Tortrino, 16 - VALENZA PO - Aless. - Tel. 92.780



REG. TRADE MARK

G. Balestra & Figli

BASSANO DEL GRAPPA



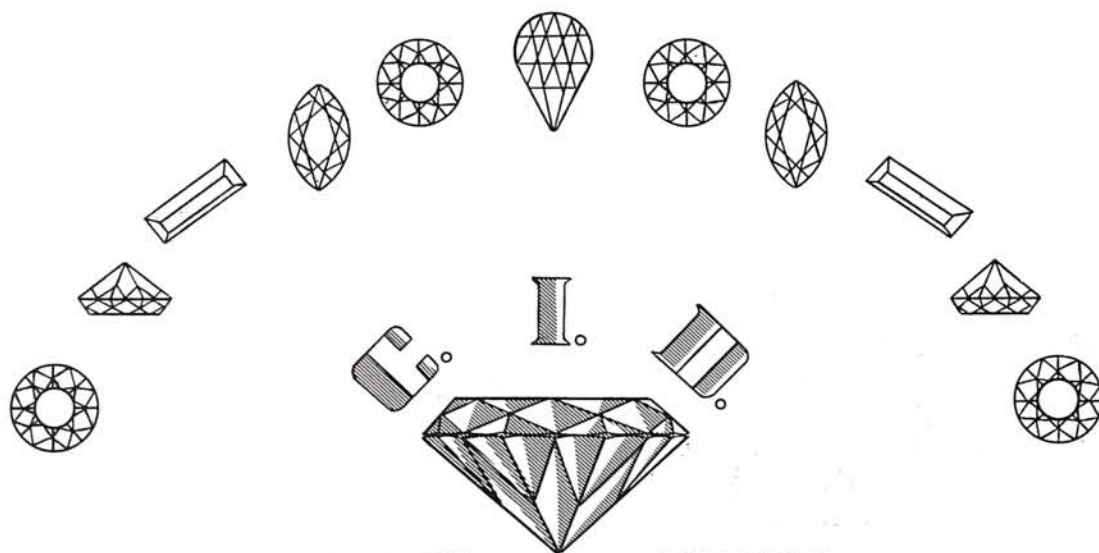
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE



REG. TRADE MARK



* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

D
D D

F.^{LLI} DUCCO

OREFICERIA

lavorazione

oggetti

in

perle

v. P. Pajetta n. 9
tel. 92.109

15048 - valenza po

679 AL



i gioielli sono riprodotti a grandezza naturale

Tinelli
& C.

Laboratorio e Uffici in Valenza Po - Viale Repubblica, 97 - Tel. 0131 - 94.348

CREAZIONI DI GIOIELLERIA

PROMEMORIA

Telefonare
alla
Metalli Preziosi

**Il primo passo
verso la soluzione
razionale del problema
"ricuperi,"**

UN PASSO FACILE

perchè la Metalli Preziosi S.p.A. è presente nei maggiori centri con uffici e filiali dotati di laboratori attrezzati per l'assaggio delle verghe, l'analisi delle ceneri e la fusione di rottami — Bologna (tel. 225.736 - 263.599), Firenze (tel. 483.141 - 486.459), Genova (tel. 591.833 - 591.845), Milano (tel. 864.241 - 861.571), Napoli (tel. 324.481 - 323.515), Padova (tel. 28.156 - 664.567), Roma (tel. 474.034 - 465.675), Torino (tel. 383.824 - 336.467), Vicenza (tel. 37.018 - 31.139).

UN PASSO SAGGIO

perchè affidando il materiale di scarto alla Metalli Preziosi S.p.A. significa ottenere un servizio che abbina la perfezione tecnica alla massima serietà commerciale. Nell'affinazione delle ceneri la resa del titolo accertato viene effettuata al 100 % senza alcuna decurtazione per cali convenzionali di lavorazione. In particolare all'orefice si offre il cambio metallo delle sue verghe, senza calo, con resa immediata dei preziosi a titolo garantito.

Per ogni Vostra necessità nel campo dei preziosi, rivolgetevi alla Metalli Preziosi S.p.A. i cui servizi sono improntati alla massima rapidità e ad un minimo di formalità.

Metalli Preziosi S. p. A.

Azienda del gruppo Johnson Matthey

Direzione, uffici e stabilimento: 20037 PADERNO DUGNANO (Milano) - Via Roma, 179
tel. 91.88 (20 linee) - telex: 32173 Metalpre



IN COPERTINA

FIERA INTERNAZIONALE DI MARSIGLIA, 20 SETTEMBRE 1969. LA DELEGAZIONE ITALIANA, CONDOTTA DALL'ON. LUIGI CAIAZZA, SOTTOSEGRETARIO AL COMMERCIO CON L'ESTERO, DAVANTI ALLO STAND DEL NOSTRO PAESE. LA MOSTRA, COM'E' NOTO, E STATA IMPOSTATA QUEST'ANNO SULL'ORFICERIA E GIOIELLERIA. SULLO SFONDO SI INTRAVVEDE A SINISTRA L'ACCESSO DELLA ZONA RISERVATA ALLA PRODUZIONE ORAFA VALENZANA. IN QUESTO NUMERO PUBBLICHIAMO UNA RELAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE VALENZANA ALLA FIERA DI MARSIGLIA.

L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



10
ANNO XI
1969

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Arno Carnevale

Aldo Cavallero

Franco Castellaro

Franco Frascarolo

Giamberto Fraccari

Elio Provera

PUBBLICAZIONE MENSILE EDITA A CURA
DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

Direzione, Redazione, Amministrazione:

VALENZA PO - Piazza Don Minzoni, n. 1

Telef. 91.851. - Registrata col n. 134 presso
la Cancelleria del Tribunale di Alessandria
e impressa dal CENTRO STAMPA A.O.V.,
Via Melgara, 27 - Valenza Po.

Pubblicità per la Provincia di Alessandria:
Franca Alghisi.

Spedizione in abbonamento postale Gr. III.



Associato all'USPI

Unione Stampa

Periodica Italiana

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia 250

Abbonamenti:

Italia: L. 2.500

Estero: L. 5.000

\$ 8.—

Fr. Fr. 40.—

D. M. 35.—

Lg. 3,15

C.C.P. 23/12595

L'ORAFO VALENZANO

10
ANNO XII
1969

SOMMARIO

MOSTRE

- 25 Gioielli di Valenza alla Fiera di Marsiglia, di Rosanna La Valle.

ATTI DELL'ASSOCIAZIONE

- 27 Riunione del Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 1969.

ATTUALITA'

- 28 L'arte di un incisore valenzano sulle banconote italiane, di G.A.

GALLERIA DEI CREATORI

VETRINA

- 30 Curiosità, premi, notizie sui gioielli antichi e moderni.
32 Napoleone e i diamanti.

ORI E GEMME NELLA STORIA

- 33 L'oreficeria romana, di Luigi Pezzella (parte prima)

VITA DELL'I.P.O.

QUESTO E QUELLO

- 42 Duemila anni di oreficeria francese a Venezia, di Augusto Ranzato.
44 Una nuova stella all'orizzonte dei gioiellieri italiani.
44 Una Mostra di Luigi Quaglia.

ANAGRAFE

- 45 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

COMMERCIO CON L'ESTERO

- 47 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.
47 Attività della Confederazione internazionale degli Orafi, Gioiellieri, Argentieri, Diamanti e Pietre Preziose.

I MODELLI DEL MESE

- 49 Idee di D.A.F.
51 Idee di Rina Poggioli.
53 Idee dell'I.P.O.

Gioielli di Valenza alla Fiera di Marsiglia

Nell'ultima decade di settembre Valenza ha partecipato con altri centri produttivi orafi italiani alla 45ª Fiera Internazionale di Marsiglia. La partecipazione ha goduto di un singolare risalto in quanto la partecipazione italiana era incentrata appunto sull'oreficeria e gioielleria. All'Italia, decana degli espositori stranieri, è stato concesso anche l'onore di una « Journée d'Italie », che l'ha imposta maggiormente all'attenzione del pubblico.

Durante la Giornata d'Italia, particolarmente brillante, secondo le definizioni dei giornali marsigliesi, il padiglione italiano è stato visitato dai signori Francis Leenhardt e Rondeau, rispettivamente Presidente e Direttore della Fiera, che accompagnavano l'ospite d'onore on. Luigi Caiazza, Sottosegretario al Ministero del Commercio con l'Estero. Con l'on. Caiazza erano il consigliere commerciale presso l'Ambasciata di Parigi, Vincenzo Vogliolo, il Console Generale a Marsiglia Lorenzo Sabbatucci, il Console Umberto Zamboni di Saleramo, il Prof. Giorgio Orvieto, direttore dell'Istituto Italiano di cultura ed altri. Tra l'altro l'on. Caiazza ha posto l'accento sullo sviluppo delle relazioni commerciali fra l'Italia e la Francia, che si è tradotto nel 1968 in un accrescimento del 23 % delle importazioni francesi di prodotti italiani, contro un accrescimento dell'11 % delle importazioni di prodotti francesi in Italia.



Due vedute degli stands dedicati all'oreficeria ed argenteria italiana. Le pareti di fondo, come si vede, recano fotografie che riecheggiano immagini tradizionali dell'oreficeria italiana: i capolavori rinascimentali e la bottega dell'artigiano fiorentino a Pontevecchio.



26 — L'ORAFO VALENZANO — X

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 8 SETTEMBRE 1969**

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente sulla missione negli Stati Uniti degli Orafi Argentieri Italiani.
- 2) Comunicazioni della Commissione Amministrativa.
- 3) Varie ed eventuali.

Presenti: Il Presidente Cav. di Gr. Croce Luigi Illario, il Vicepresidente Sig. Aldo Annaratone, il Segretario Sig. Aldo Cavallero ed i Consiglieri Sigg. Luigi Baggio, Ginetto Balzana, Rag. Giovanni Barberis, Carlo Bergonzelli, Arno Carnevale, Franco Castellarò, Walter Davide, Dott. Franco Frascarolo, Dott. Giamberto Fraccari, Dott. Orazio Mereaglia, Aldo Pasero, Elio Provera ed i Sindaci Sigg. Cav. Ettore Cabalisti, Dott. Alberto Lenti.

Assenti: i Consiglieri Sigg. Enrico Baldi, Luigi Bonzano, Mario Borio, Renzo Lombardi, Virginio Ceva, Cav. Uff. Giulio Doria ed i Sindaci Sigg. Marco Montini, Giovanni Visconti e Luigi Zavanone.

LA MISSIONE NEGLI STATI UNITI

Approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente riferisce sul viaggio di studio negli Stati Uniti recentemente organizzato dall'I.C.E. Egli dichiara di sentirsi impegnato a questa relazione in quanto l'invito a partecipare gli è stato rivolto per la sua qualità di Presidente dell'Associazione Orafi.

Alla iniziativa non sono mancati aspetti interessanti in quanto ogni forma di contatto con le altrui esperienze può rappresentare un valido elemento di conoscenza; però, continua il Presidente, una più approfondita valutazione non può riconoscere al viaggio consistenza ed efficacia nell'acquisizione di utili esperienze collettive. Fra le ragioni che lo inducono ad un tale giudizio egli pone in rilievo la frammentarietà del piano organizzativo che, inizialmente limitato allo studio di quel mercato, si è successivamente esteso fino a comprendere, prima, la dimostrazione con fotografie di oggetti e poi la presentazione di modelli, in un serrato susseguirsi di indicazioni capaci di creare un certo disorientamento negli ultimissimi giorni precedenti la partenza.

Questa evoluzione del programma e l'eterogeneità riscontrata nella diramazione degli inviti, non ha certo favorito il coordinamento che era invece indispensabile per condurre l'iniziativa al suo più proficuo risultato.

LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE FINANZIARIA

Passando al secondo punto all'o.d.g. il Consigliere Dott. Giamberto Fraccari, relatore per la Commissione Finanziaria espone in chiari dati un consuntivo del primo semestre del 1969.

Il presente verbale non reca il testo integrale della relazione, che è però reperibile fra gli atti dell'Associazione e ne riferisce, per una sommaria informazione agli associati, gli elementi più indicativi.

L'andamento generale delle gestioni che coordinano la vita amministrativa dell'Associazione esprime una chiara positività in tutta l'evoluzione del periodo di tempo considerato.

L'incremento degli iscritti, il regolare reperimento delle quote associative sono un segno evidente di consapevole fiducia nel nostro ideale sociale.

La relazione esprime pure un suo concetto di valutazione delle retribuzioni del personale che il Consiglio accoglie favorevolmente approvando una sua graduale applicazione.

Il Dott. Fraccari esprime nella relazione non soltanto gli elementi puramente tecnici, ma anche considerazioni che, con responsabile impegno, la commissione da lui presieduta ritiene doveroso rendere noto al Consiglio.

Riscontra che in tutto l'andamento amministrativo è evidente una certa aderenza allo Statuto ed al Regolamento, tuttavia, considerando alcune mansioni puramente contabili, non traspare una piena coerenza di azione secondo il mandato. Ciò crea disagio per un controllo e confusione per una chiara linearità amministrativa.

In tal senso si afferma la necessità di una inderogabile puntualizzazione intesa come rispetto di norme statutarie e di regolamento.

Queste dichiarazioni di principio suscitano fra i consiglieri diverse argomentazioni che, pur non giungendo a definire una precisa comune opinione in proposito, si orientano principalmente su due punti di vista: chiarezza di comportamento secondo le norme stabilite e comportamento adeguato, in casi personali, a consuetudini che pur non contrastando nello spirito delle norme in atto, contrastano con la chiarezza ritenuta invece indispensabile dal Dott. Fraccari.

L'argomento resta indefinito e rimandato a maggior chiarimento.

Altri argomenti presi in considerazione sono stati gli ulteriori sviluppi dell'iter della legge sui titoli e la partecipazione al Convegno in occasione della Mostra di Vicenza.

Aldo Cavallero

I NOSTRI LUTTI

L ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA nel dare l'annuncio della morte dell'Associato Sig.

ALFIO BROVEGLIO

della Ditta OREX

esprime ai famigliari il più profondo cordoglio per l'imatura perdita.

L'arte raffinata di un incisore valenzano sulle banconote italiane

Mario Baiardi, valenzano di nascita età anni sessanta, professione: incisore alla Zecca, medaglista, disegnatore, scultore. In poche parole ecco riassunte le caratteristiche dell'uomo che ha inciso il magnifico ritratto di Giuseppe Verdi sui nuovi biglietti da mille lire. Queste banconote sono subito state battezzate, con una certa ironia, le « melodrammatiche », ispirate come sono alla lirica. Ma è doveroso riconoscere che si tratta di un biglietto molto ben riuscito, che migliora notevolmente il livello qualitativo del precedente, soprattutto nella parte che riguarda l'effigie del nostro grande autore lirico. Lo diciamo con una punta di orgoglio, non solo perchè l'autore è, come abbiamo accennato, originario del nostro centro orafico, ma anche il motivo che il suo primo tirocinio con il bulino l'ha fatto proprio qui in Valenza, nel laboratorio del gioielliere Cavalier Pietro Camurati, come incassatore di pietre preziose. Il « bulino della Banca d'Italia », come ormai viene chiamato, ha alle spalle una solida carriera di incisore e di artista. Incoraggiato dal suo principale, che seppe riconoscere in lui le sue migliori qualità passò dall'incassatura all'incisione ed al cesello. In seguito vinse il suo primo concorso alla Zecca di Torino e da quel momento iniziò la sua graduale affermazione come incisore di banconote. Trasferito a Roma completò e perfezionò i suoi studi nel tempo libero frequentando l'Accademia di Belle Arti, e coltivando intensamente la scultura, il disegno, la plastica, il cesello, la medagliistica, tutti campi nei quali egli ha ottenuto notevoli affermazioni. La sua attività principale lo portò a lavorare all'officina carte valori della Repubblica Argentina per la quale ha eseguito interessanti coni di monete ed incisioni di banconote. Durante il suo soggiorno a Buenos Aires ha realizzato, anche alcune importanti sculture.

Dal suo ritorno in Italia ha inciso, fra l'altro, le tre figure delle più diffuse banconote quella di Giuseppe Verdi, del biglietto da mille lire, quella di Cristoforo Colombo del cinquemila e quella di Michelangelo del dieci



mila lire. Raccogliamo in questa pagina la riproduzione ingrandita di questi lavori che rivelano una incomparabile finezza di incisione, un attento ed amoroso studio di ogni particolare ed una maturità artistica costantemente tesa alla ricerca di risultati sempre più perfetti, capaci di ricordarci ogni giorno che l'arte è ancora, per chi veramente l'ama, una cosa seria ed importante.

G. A.

GALLERIA DEI CREATORI

I modelli che presentiamo questa volta sono una piccola raccolta di creazioni firmate da Pierluigi Debattistis, del quale tracciamo un breve « curriculum ».

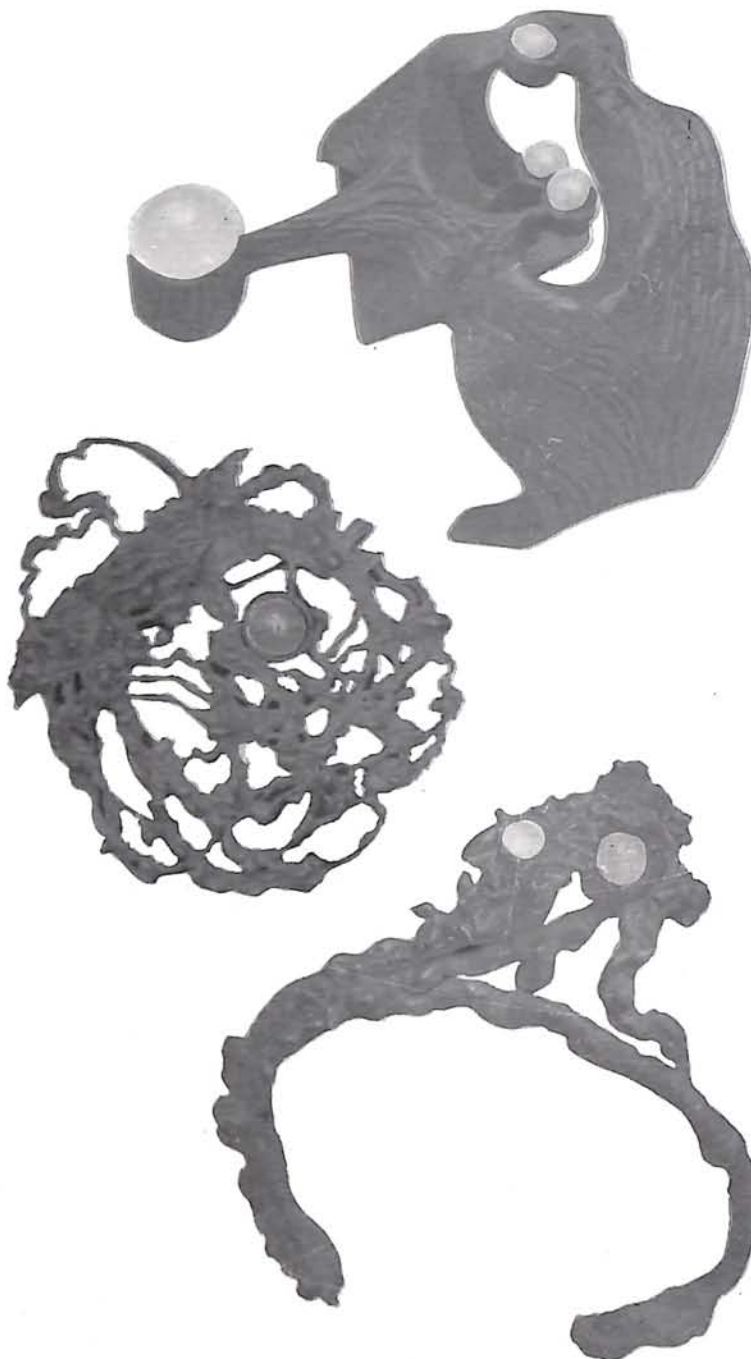
Valenzano, è un « giovane » che crede fermamente nel messaggio dell'oreficeria moderna, nelle sue linee che devono essere nuove, nei suoi principi ispiratori, sempre più diversi da quelli tradizionali. Un'oreficeria capace di esprimere emozioni, sentimenti, idee.

Per ciò che concerne la forma stilistica che deve rivestirle, Debattistis non mostra per ora convinzioni rigide, assolute, definite. A seconda delle occasioni e dei momenti, infatti, egli si è ispirato a criteri talora assai distanti fra loro. Quelli freddi e strettamente funzionali dell'« industrial design », ad esempio, come nell'anello che quest'anno gli è valso il terzo premio al concorso italiano per il Diamante di fidanzamento. Oppure si è dedicato a creazioni fantastiche e complesse, dalle superfici ruvide e ribollenti, le cui linee fanno pensare, in un primo momento, ad accostamenti casuali anche se particolarmente gradevoli all'occhio, mentre ad un esame più approfondito rivelano una attenta ricerca di effetti non comuni, di cui le illustrazioni ci danno un esempio. Tutto sommato, quindi, un crea-

tore che sta cercando con impegno e consapevolezza una sua strada, un suo personale stile espressivo

capace di far riconoscere, come un marchio inconfondibile, le sue realizzazioni, ma che esita ancora

L'anello che ha conseguito quest'anno il 3° premio della categoria A nel concorso italiano del Diamante nell'anello di fidanzamento e che è stato recentemente acquistato dalla Società De Beers per una collezione da esporre in tutto il mondo.



Prototipi in argento per spille e bracciali con pietre dure realizzati da Pierluigi Debattistis.

ad impegnarsi in una sola direzione senza aver saggiato le possibilità offerte dalle altre.

Intanto, nella ricerca, la sua vigile sensibilità alle mode ed alle idee di avanguardia gli consente di dar forma non solo a suggerimenti e modelli che saranno accolti dalla massa del pubblico solo in un futuro, per quanto prossimo, ma anche di partecipare attivamente alla evoluzione in atto nel gioiello di fantasia, meglio adatto di quello classico ad accogliere le tendenze più ardite.

Debattistis si è diplomato nel 1954 all'Istituto Professionale di Oreficeria di Valenza Po e ne ha anche frequentato con esito positivo il Corso di Perfezionamento.

Nel 1963 e 1964 ha insegnato in una scuola-laboratorio pilota di Haifa: la Noga Jewellery, e l'anno dopo, all'I.P.O., la stessa scuola che lo vide studente.

Ha lavorato come orafo-gioielliere e creatore-disegnatore a Milano, ha vinto per due anni di seguito (1968/1969) un secondo e un terzo premio al concorso per il Diamante di fidanzamento, ha esposto con successo creazioni sue alla Biennale Internazionale del Gioiello d'Arte del 1968 (Marina di Carrara). Vive a Valenza e vi lavora come creatore indipendente di modelli di oreficeria.

GIAN

**OROLOGI-GIOIELLO PREMIATI
A BADEN-BADEN**

I due bracciali delle fotografie di questa pagina sono in realtà, due orologi-gioiello premiati a Baden-Baden nel corso di una manifestazione intitolata « La rosa d'oro ». Quello in alto porta il nome di « Incantesimo delle Api »; l'altro, indossato dalla modella in perfetto stile « nude look » è stato chiamato « Mille e una notte ». Nomi romantici ma impostazione moderna, specie per il secondo, che è destinato ad essere indossato sul braccio « alla schiava », cioè sopra il gomito. Il quadrante è di forma estremamente asimmetrica ed incurvata ed è disseminato di smeraldi fra i quali occhieggiano alcune perle a contrassegnare le ore. Altre perle di varia grandezza ne accompagnano lo sviluppo esterno. Il primo, di ispirazione più classica nella linea, ma innovatore, negli accostamenti cromatici, è formato da « cabochon » ovali di quarzo rosa e turchesi alternate sottolineate da rivières di diamanti baguette. Sono due creazioni di MOVADO (La Chaux de Fonds).



**RINA POGGIOLI
HA ESPOSTO A CESENA**

La Prof. Rina Poggioli, insegnante di disegno e composizione orafa all'I.P.O., si dedica, con lusinghieri risultati, alla pittura. Recentemente, ha esposto un gruppo dei suoi più recenti lavori alla Galleria Palmas di Cesena, insieme alla scultrice Rina Boncasa. Entrambe hanno ottenuto un notevole successo di critica e di pubblico. Rina Poggioli è nota agli orafi valenzani per le tavole di gioielli che, mensilmente, vengono pubblicate su « L'Orafo Valenzano » e per la sua attività di creatrice di modelli di oreficeria e gioielleria dei quali si valgono molti laboratori orafi del nostro centro.



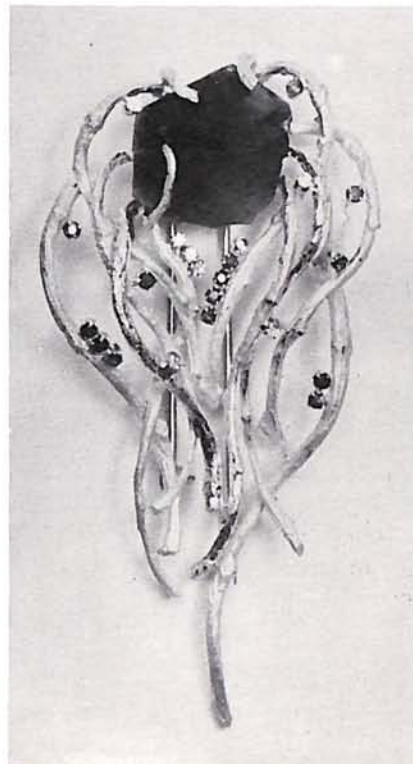
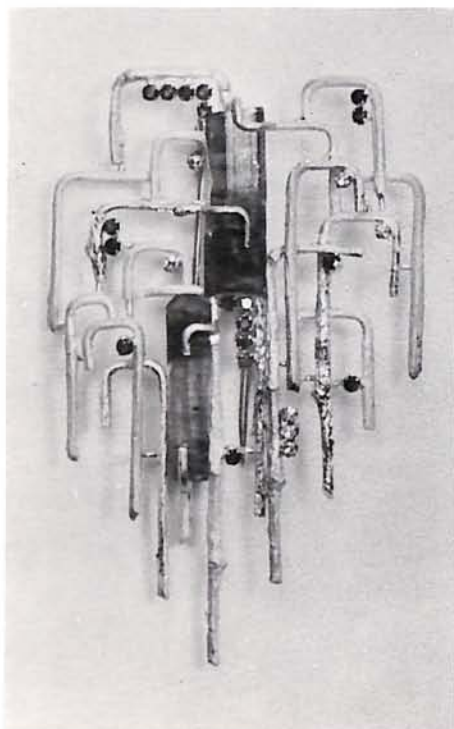
VIAGGIO TERRA-LUNA SULL'ONDA DI UN DIAMANTE

Non è una mano qualsiasi quella che indossa questa avveniristica interpretazione orafa del viaggio terra-luna bensì la mano della signora Patricia Collins, moglie dell'astronauta, alla quale questo anello è stato consegnato durante la sua recente visita in Italia in occasione delle celebrazioni Colombiane.

L'anello, creato dal giovane orafo genovese Clemente Parodi, è in oro bianco e rappresenta la terra (in cristalli grezzi di granati) e la luna (in cristalli grezzi di quarzo bianco) unite dalla traiettoria compiuta dall'Apollo 11, sulla quale splende un purissimo diamante.

PIETRE GREZZE E FILI IRREGOLARI

Due recenti creazioni dei Fratelli Fusco, di Valenza. Si tratta di grossi fili irregolari ornati da piccole griffe che portano zaffiri e brillanti. L'una si avvale di un motivo di rette parallele o perpendicolari, l'altra di andamenti sinuosi che si intrecciano fra loro. Due lunghi cristalli di tormalina completano la prima, mentre la seconda si avvale, come elemento cromatico dominante, di un frammento grezzo di quarzo ametista di colore violaceo.



NAPOLEONE E I DIAMANTI

Le celebrazioni del bicentenario della nascita di Napoleone hanno portato alla luce una delle debolezze meno conosciute, ma non per questo meno sentite, del grande generale. Ci riferiamo alla passione di Napoleone per i diamanti, una passione da collegarsi direttamente ad un'altra, senz'altro più popolare, per le belle donne. Donne e diamanti giocarono un ruolo importante nella vita dell'imperatore e ne seguirono da vicino i trionfi e le cadute.

Marito parsimonioso

Il gioiello più spettacolare fu forse il diadema fatto preparare per la moglie Josephine per il giorno dell'incoronazione: 1040 diamanti per un totale di più di 250 carati. Una volta divenuto imperatore, le ordinazioni ai più famosi gioiellieri piovvero frequenti: Nel 1805, una parure di diamanti del valore di 347.800 franchi fu consegnata ancora a Josephine.

Ma se in pubblico i regali dell'imperatore apparivano molto generosamente elargiti, anche in queste occasioni Napoleone non perdeva il suo naturale senso dell'economia. A proposito di un'ordinazione di gioielli commissionata dalla seconda moglie Maria Luisa, scrisse di suo pugno al conte Daru, incaricato delle trattative, per raccomandargli che « l'acquisto venga fatto senza alcuna fretta e al miglior prezzo possibile ».



LA TIARA DI GIUSEPPINA

Nel 1804, per il giorno dell'incoronazione, Napoleone regalò alla moglie Josephine questa splendida tiara che incastona 1040 diamanti. Il gioiello è attualmente esposto a Parigi in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Napoleone.

Ogni economia fu tuttavia gettata al bando per la nascita del Re di Roma. In quell'occasione Napoleone, pazzo di gioia, letteralmente coprì la moglie di gioielli. Tra l'altro una splendida collana di diamanti di 275 carati. Questo pezzo è attualmente di proprietà della Smithsonian Institution di Washington.

Un diamante per un esercito

Tra i diamanti famosi che entrarono nella vita di Napoleone, il più importante fu senz'altro il Regent, il brillante da 140 carati che

nemmeno il Re Sole si era sentito di acquistare. La pietra entrò nella Casa Reale con Philippe d'Orléans; scomparsa misteriosamente durante la Rivoluzione, venne per caso ritrovata in un infisso del Garde-Meuble Royal (attuale Ministero della Marina). Nel 1797, Bonaparte se ne impadronì, lo impegnò tranquillamente e usò i fondi così ottenuti per reclutare un esercito e sostenere i costi della campagna di Italia.

Nel pieno fulgore del suo regno lo riscattò e lo fece incastonare nella spada

reale. Oggi il Regent può essere ammirato al Louvre.

L'ultimo diamante: Waterloo!

La pietra alla quale l'imperatore era più affezionato era un brillante di 34 carati denominato appunto « Napoléon ». Brillava sulla spada indossata da Bonaparte per il matrimonio con Josephine e Napoleone lo considerava il suo talismano. Lo perse a Waterloo e non fu più ritrovato. Il portafortuna sparì con l'impero.

Wilma Viganò

« Roma ... levò tanto alto il capo
sopra l'altre città, quanto i cipressi
sogliono tra i pieghevoli viburni ».

VIRGILIO

L'ORIGINE DI ROMA ED I CARATTERI DELLA SUA ARTE

La fondazione di Roma, secondo la tradizione, si fa risalire al 753 a.C. per opera di Romolo, discendente dal principe troiano Enea e miracolosamente allattato da una lupa, col fratello Remo. Romolo tracciò sul colle Palatino il solco quadrato che doveva segnare la cinta della città. Il nome di Roma, secondo molti, non è derivazione di Romolo, bensì della parola etrusca RUMON che significa fiume. Nata dalla fusione di diversi popoli di origine, di costume e di lingua, « si manifestò centro potente di organizzazione e unità ». Lo stesso si verificò nel campo dell'arte. I romani nell'arte espressero esattamente se stessi, cioè diedero alla loro arte il carattere di quella grandiosità raggiunta mediante la sapienza legislativa, la forza guerriera, l'aspirazione del durevole e del positivo, l'anima civile e gregale, il piacere del senso pratico delle cose e della vita e la consapevolezza che ogni loro atto era destinato a tramandarsi nella storia. Tutto ciò indirizzava i romani verso progettazioni e costruzioni colossali, statiche, imponenti e durature; a divinizzare tramite sculture i loro eroi (mentre i greci umanizzavano i loro dei). L'ingegno romano, cioè, si fonde con la bellezza greca, arricchendosi di una espressione nuova:

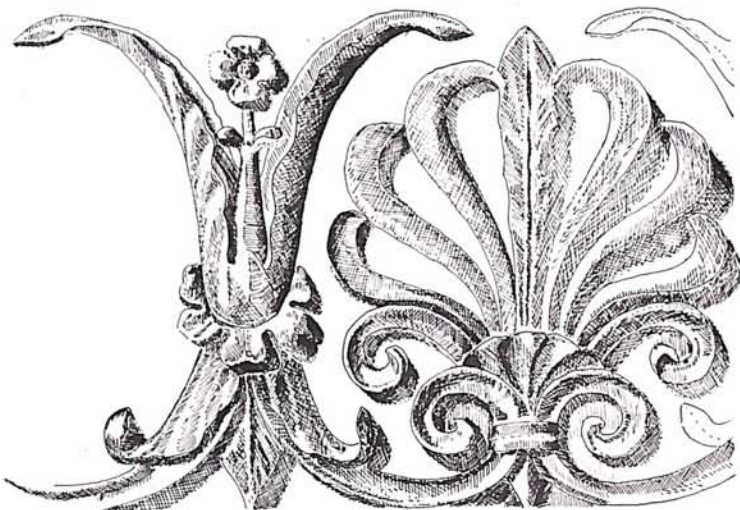
la potenza; potenza non solo intesa come forza ideale ma espressa anche dal peso stesso della materia.

Non solo le grandi opere architettoniche e le stupende opere di scultura rimangono a testimoniare della grandezza e della potenza conseguita da Roma, ma, soprattutto e principalmente, gli oggetti d'uso domestico, le suppellettili e i gioielli di pregevole fattura, ritrovati negli scavi archeologici di Pompei e di Roma.

Nel 1902 nei pressi del tempio di Antonino e Faustina a Roma, mediante scavi archeologici, venne alla luce un sepolcreto arcaico in cui si rinvennero tombe di due forme diverse: l'una, molto antica, a cremazione; l'altra, meglio conservata, a inumazione. Tutti gli oggetti trovati: vasi, monili di diversi metalli, armi ecc., testimoniano che il sepolcreto risale alla epoca VIII-VI secolo a. C. e che certamente, appartenne ai Latini del Palatino, quando erano ancora divisi dai Sabini del Quirinale.



Elementi decorativi applicati ad un antico altare in marmo (Collezione del Museo di Villa Borghese - Roma).



Decorazioni tipiche nell'architettura romana.

INFLUSSI GRECI ED ETRUSCHI

I Romani, pur sapendo essi stessi fondere bene e cedere con grande squisitezza i metalli preziosi, intagliare in meraviglioso modo pietre dure facendone cammei e sigilli, nel campo dell'artigianato per molto tempo ricorsero non di rado all'opera di artisti stranieri. I primi furono gli etruschi « che si installarono a Roma, mettendo su botteghe artigiane » e ponendo la loro maestria al servizio dei conquistatori; poi vi furono i « greci » nome usato dai romani in senso dispregiativo per indicare quei piccoli greci, più pedanti che sapienti, che infestavano la società romana al tempo dell'Impero; ed infine i greci « assai richiesti ed apprezzati dopo che la conquista della Grecia e dei centri microasiatici (1), aveva fatto affluire a Roma, insieme con

i grandi capolavori una enorme quantità di oggetti d'arte minore, di preziosa materia e di finissima esecuzione ». Possiamo quindi affermare che i romani accettarono gli ornamenti barbarici, i monili etruschi, i gioielli greci, la oreficeria fenicia, le gemme alessandrine e le tecniche, anche quelle egiziane. Così l'oro era fornito dall'Africa, dalle terre danubiane e dalla Spagna; le pietre preziose rare dall'Egitto e dalla Numidia; le perle, i rubini e gli smeraldi, tramite i mercati alessandrini ed asiatici, giungevano dall'India ed infine le ambre gialle erano fornite dalla Germania.

Così i romani sarebbero per un certo aspetto, gli eredi dell'arte applicata greca ed etrusca, ma se non riuscirono a progredire più dei loro maestri nelle tecniche della lavorazione « innalzarono però l'industria ad un alto grado di lusso e di divulgazione ».

(1) MICROASIATICI: dell'Asia Minore.



Altri esempi di decorazioni. Dall'alto in basso: due rosoni, una foglia d'acanto a spirale, una testa a forma d'uccello, un elemento ornamentale architettonico, un vaso in marmo riccamente decorato (Villa di Adriano) ed una elaborazione di elementi ornamentali tipici dello stile romano.

SPECIALIZZAZIONI E FORME DECORATIVE

A Roma nel I secolo a.C. operavano oltre agli « statuarii » e ai « marmorarii » artigiani specializzati in ogni tipo di prodotti; c'erano gli argentieri cesellatori (Caelatores); gli orafi (Aurifices); i fabbricanti di occhi in pasta vitrea e smalto (Fabri ocularii); i battiloro (Bractearii) che riducevano il metallo in lamine sottilissime; i doratori (Auratores); i « Compositores » dediti alla composizione del gioiello; i commercianti di perle « Margaritarii » ed infine gli incisori in avorio.

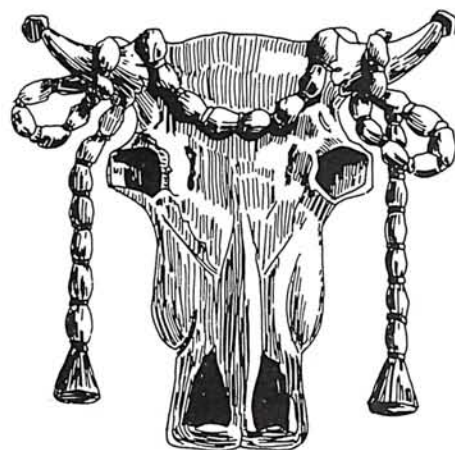
Anche nel periodo augusteo e giulio-claudio nei prodotti d'arte applicata, maggiore è la ricchezza delle « forme classicheggianti » e delle scene con ricordi storico-allegorici. Questo, perchè le moltissime botteghe artigiane erano ancora dirette da « maestri greci » con tradizioni ellenistiche. Nel periodo degli Antonini la toreutica (2) con la sua ricca produzione di oggetti, ha uno stile più alto e raffinato, i « Missoria » piatti d'argento, raffiguranti scene imperiali, furono il tipico prodotto di tale arte. Magnifico esempio è il Missorium di Teodosio I, ora all'Accademia de la Historia di Madrid in « argento leggermente sbalzato e cesellato con la rappresentazione di una scena d'investitura da parte dell'imperatore, disegnata con estrema finezza in cui si nota chiaramente

la tendenza del tempo alla disposizione frontale delle figure e all'effetto pittorico». Un altro esempio stupendo è il cofanetto nuziale di Secondo e Proietta, in argento dorato e sbalzato.

I maestri decoratori, per la ornamentazione applicata agli oggetti di arte minore, si ispirarono al vero, ottenendo decorazioni organiche e compatte. La foglia d'acanto usata molto dai greci, subì modificazioni negli occhielli, più scavati, e nelle punte delle foglie, più flesse, e con un rilievo più plastico. Il festone di frutta e foglie e le candelabre sono le caratteristiche dell'ornamentazione romana. Il festone è appeso quasi sempre a bucrani (3), unito ai lati da nastri e sostenuto da puttini; mentre le candelabre sono decorate con foglie di alloro, di ulivo, da aquile con le ali distese, da serpenti, delfini, lupi, grifoni intrecciati e leoni con le ali. A queste decorazioni si aggiunsero altri elementi ornamentali con foglie uscenti da vasi, i già detti bucrani, mascheroni, elmi, borchie, teste di leoni, di meduse, di fauni e di arieti. Le decorazioni all'inizio furono anche di terracotta e di bronzo, acquistando così un carattere plastico-pittorico; assunsero poi un carattere di maggior potenza e di solennità quando Augusto fece usare decorazioni di marmo.

(2) TOREUTICA: arte di cesellare, incidere a bassorilievo.

(3) BUCRANIO: decorazione in forma di testa di bue, tipico ornamento di mercati, macelli ed are romane.



Gli schizzi a sinistra rappresentano due fregi in rilievo ricavati da frammenti di cui quello superiore è stato ritrovato a Tivoli e quello inferiore a Roma (Villa Aldobrandini). Sopra, il «bucranio», descritto alla nota n. 3 della pagina precedente.



Sopra e sotto: due foglie d'acanto tipiche della decorazione romana. Quella superiore è rappresentata frontalmente, mentre in quella inferiore, rappresentata lateralmente, si può notare la maggior curvatura della foglia rispetto a quella greca.

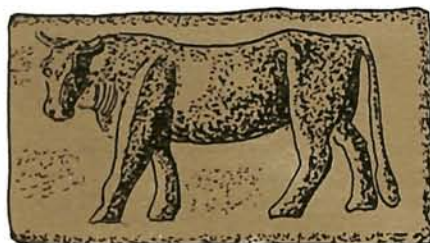


LE MONETE

I Romani furono esperti battitori di monete. Una caratteristica e prima produzione romana di monete nacque « con caratteri stilistici ed iconografici greco-ellenistici ». Le più belle serie di monete vennero però coniate fuori Roma, come la serie « capuana » del III secolo a.C. Nel II secolo a.C. nelle monete tutte le scene mitologiche ed i « tradizionali emblemi » vennero sostituiti con raffigurazioni tratte dal « repertorio storico-legendario romano » come: la lupa capitolina, oppure con raffigurazioni simboliche militari come: elmi, spade, aquile, ecc. Nel I secolo a.C. le

scene sul recto delle monete rappresentavano personaggi, trionfi, raffigurazioni di sacrifici; mentre sul verso, erano riprodotti avvenimenti leggendari e storici. Lo stile disegnativo molto espressivo e ricco di realismo e però « piuttosto rozzo ed ingenuo » tipico della produzione romana originale. Di grande utilità documentaria è la moneta-

tazione del periodo adrianeo, dove le figure dell'imperatore e quelle simboliche della « Giustizia » della « Pace » e della « Clemenza » o di città dell'Impero, risentono « sia nel disegno sia nell'iconografia » di un carattere classicistico. Un grandissimo centro di produzione monetaria, fu Cuma, la stupenda città della « Campania Felix ».



Prima di coniare monete vere e proprie, furono in uso presso i romani lingotti di bronzo, di cui il disegno qui accanto con la raffigurazione di un bovino rappresenta un esempio.

**Per questo Natale,
diamanti.**

**Diamanti in vetrina,
diamanti nel negozio,
diamanti nei film,
nei cartelli,
negli espositori,
nei manifesti,
nelle diapositive cinema,
nei libretti-omaggio,
negli annunci
personalizzati.
Quindicina
del Diamante,**



conferenze
sui diamanti.
Diamanti che venderete.
E questo sarà allora
il Buon Natale,
che la De Beers
vi augura.

Rivolgetevi al Centro Promozione del Diamante
per tutte le iniziative che volete adottare in vista del Natale.
E' il periodo piú vivo di vendite di tutto l'anno, lo sapete.

Centro Promozione
del Diamante,
via Durini 28,
20122 Milano.

Monete Romane



Presentiamo in questa pagina un gruppo di schizzi di monete romane:

A) Moneta di Taranto in argento.

B) Questa moneta di cui un esemplare è custodito alla Biblioteca Nazionale di Parigi raffigura due «questori». Essa ricorda, nell'iscrizione che la destina ad «acquistare grano per ordine del Senato», un periodo di carestia.

C) La singolare raffigurazione di questa moneta ci illumina sul modo di votare degli antichi romani. Il «ponte delle votazioni» era uno stretto passaggio attraverso il quale gli elettori giungevano all'urna. Si eliminava in questo modo il pericolo di doppie votazioni. Delle due figure sul ponte quella a sinistra riceve il necessario per votare e quella a destra sta deponendo il voto nell'urna.

D) Il seggio del pretore. Questa moneta illustra il modo in cui i romani amministravano la giustizia. Sotto questa specie di baldacchino sedeva il pretore ed al suo lato era l'urna dove i giudici deponevano ciascuno il proprio verdetto.

E) Moneta con il doppio profilo di Gianno, chiamata «asse» conosciuta a partire dal IV secolo a. C.. Sul verso era raffigurata la prora di una nave.

F) Nel 269 comparvero le prime monete d'argento: il denario ed il sesterzio. Su una faccia del denario era impresso il profilo di Ercole, sull'altra, qui raffigurata, la lupa con i gemelli Romolo e Remo.

G) Moneta di Cartagine custodita a Parigi (Biblioteca Nazionale). Gli elementi decorativi sono tratti dalla mitologia greca. Sul lato rappresentato abbiamo Demetra, la dea delle messi, mentre il verso portava impresso Pegaso, il cavallo alato.

H) I) Due monete che hanno per soggetto Vercingetorige. La seconda, di Cesare, commemora la prigionia di Vercingetorige insieme al trionfo del suo vincitore.

L) M) N) Moneta di Augusto, Moneta di Adriano (117-138 d. C.), Moneta imperiale.

O) Moneta con l'effigie di Silla.

P) Moneta col profilo di Mitridate.

Q) R) Recto e verso della moneta di Bruto, l'uccisore di Cesare. Sul davanti l'effigie, dietro due pugnali ed il berretto che usavano portare gli schiavi liberati. Sotto, una data: le Idi di Marzo.

S) Ottaviano, vincitore dell'Egitto fece coniare questa moneta in cui è la scritta «Aegypto capta» che significa: Egitto conquistato. Il cocodrillo, tipico animale del Nilo è stato scelto a raffigurare il paese vinto.

LA GLITTICA

L'arte di incidere le gemme, fu molto cara ai romani, e costituì un elemento fondamentale della loro oreficeria.

Le pietre che si prestavano di più all'incisione, permettendo lavorazioni ricche di chiaroscuri e di varie colorazioni furono la sardonica e l'onice, per merito delle loro sfumature, stratificazioni e venature. I gemmari o « litoglifi » erano per lo più degli orientali oppure dei greci che incidevano, lucidavano le gemme e montavano gioielli di ogni tipo. Vi erano diverse specializzazioni ed ognuna aveva lo scopo di portare a termine una parte ben definita del lavoro; ad esempio i « Politores » preparavano le gemme arrotondando; gli « Scolpitores » lavoravano soltanto con ferri passati nella polvere di Nasso e nell'olio; i « Cavatores » scolpivano nel vero senso della parola le « Gemmae sculptae » incavate per l'uso di anelli a sigillo.

Molti maestri orafi sono rimasti nell'incognito perchè si firmavano soltanto colla denominazione di « Aurifex » alla quale aggiungevano il nome dell'imperatore di cui erano al servizio. Infatti molti monili portano tali scritte: Aurifex Aug.; Aurifex Tib.; Aurifex Livioe e tanti altri. Invece molti nomi di intagliatori di gemme e orafi nello stesso tempo, sono oggi ben conosciuti proprio per le testimonianze dei loro capolavori firmati. Ricordiamo il grande maestro Dio-

scuride, autore del bellissimo cammeo di onice a due strati di 18 centimetri per 23, detto « Gemma Augustea » ora al Museo di Vienna. E' rappresentato « intagliato Augusto in aspetto di Giove, sedente presso la dea Roma con Tiberio e Germanico. Sotto questa scena si vedono armigeri che preparano un trionfo, forse quello di Tiberio dopo l'impresa panonica ». Ogni particolare è stato modellato con delicatezza e morbidezza e « l'inevitabile retorica dell'arte di corte non vale a distruggere il senso della vita, specie nella scena del trofeo ». Anche i due figli di Dioscuride, Eutiches ed Eropilo furono ottimi intagliatori di gemme, come pure meritano una menzione i glittici Apollonio, Solone, Arternione, Teucro, Euclide, Panfilo, autore dell'ametista della Biblioteca di Parigi, Protarco autore della stupenda incisione del cammeo d'agata sardonica degli Uffizi di Firenze. Moltissimi di questi orafi-intagliatori, come dicevamo, provengono dalla Grecia ma « l'opera loro s'ispira costantemente al più puro e sereno carattere romano ». Si hanno però le testimonianze che grandi cammei furono opera anche di artefici latini come Felice, Gueo, Saturnino ed Elio autori rispettivamente del cammeo del Louvre di Parigi in pietra sardonica, rappresentante la deificazione d'Augusto; il « grand Camée de France » agata dell'epoca di Ca-

ligola (4); del re d'Olanda in pietra sardonica raffigurante il trionfo di Claudio;

e la bellissima gemma* di onice intagliata con figure storiche e simboliche.

(4) Gemma di cm. 31 x 25, raffigurante su tre registri l'apoteosi dell'imperatore, l'imperatore in trono e la sottomissione di barbari.



Alcuni cammei custoditi nei Musei Vaticani, a Roma, sono raffigurati negli schizzi qui sopra. A fianco, il « gran cammeo di Francia »; sotto, la « gemma augustea ».



LE GEMME DEI ROMANI

Le pietre preziose preferite erano: lo smeraldo, lo zaffiro e la perla, perchè l'oro di colore giallo rossiccio s'intonava moltissimo con il verde e col bianco. Le perle costavano il triplo dell'oro e furono grandemente apprezzate dai romani.

Non venivano usate come gioielli soltanto le perle intere ma anche le mezze perle, poste come ornamento ai ricami delle vesti e delle toghe. I romani pagavano a qualsiasi prezzo un gioiello con perle, e taluno faceva per esse delle vere follie; la madre di Pompeo, Servilia ebbe in regalo da Cesare una sola e meravigliosa perla del valore di molti milioni di oggi; la stessa Cleopatra portava un paio di orecchini di perle che oggi costerebbero molte decine di milioni.

Interessantissimo è il passo di un autore, cultore di Plinio il Vecchio, sulle collezioni di perle e gemme: « Quella vittoria di Pompeo contro Mitridate tuttavia per prima volse gli animi all'interesse per le perle e le gemme, come quella di L. Scipione e di CN. Manlio li aveva volti all'argento sbalzato, alle vesti attiche e ai letti tricliniari di bronzo, e come quella di Lucio Mummio ai vasi corinzi e ai quadri... Pompeo nel terzo trionfo, che celebrò la vittoria sui pirati dell'Asia e del Ponto... por-

tò una scacchiera con le pedine fatta con due sole gemme, larga tre piedi e e lunga quattro..., tre letti tricliniari, nove vasi d'oro tempestati di gemme, tre statue d'oro, di Minerva, di Marte e di Apollo, trentatré corone di perle, un monticello d'oro di forma quadrata, con cervi, leoni e frutta di ogni genere, tutto avvolto da una vite d'oro, con una grotticella fatta di perle, un ritratto di Pompeo fatto di perle... ».

GIOIELLI - SUPPELLETTILI - ARTE EBURNEA

Gli orafi romani oltre ai gioielli: collane, fermagli, orecchini a pendaglio, borchie, bracciali, anelli a sigillo, fibule ed armille, fabbricarono con metalli preziosi anche dei vasi, delle suppellettili, dei candelabri ed anche piccoli ornamenti da applicare ai mobili. Nelle case patrizie, si usavano molto servizi da tavola in argento « finemente lavorati a sbalzo e cesello », bellissimi esempi sono quelli ritrovati nei tesori degli scavi archeologici di Boscoreale presso Napoli e di Hildesheim che sia nel gusto della raffinata decorazione e sia nello stile « s'ispirano all'ideale classicistico della scultura monumentale ».

Molto diffusa fu anche la produzione di oggetti eburnei apprezzata moltissimo nel periodo tardo-romano o degli Antonini. L'arte dell'avorio intagliato ebbe una

evoluzione « pittorico-lineare » aderente al gusto verso cui si indirizzavano l'arte paleocristiana e quella bizantina. Il **dittico** (5) fu il prodotto caratteristico di questo periodo. Si ebbero dittici consolari, imperiali e di personaggi comuni; i primi servivano per celebrare la nomina a console, mentre i secondi per le

commemorazioni imperiali ed i terzi infine comprendono quelli fatti eseguire dalle famiglie nobili romane e quelli con soggetto cristiano. Per questi ultimi dittici, le scene intagliate riproducono figure umane, soggetti religiosi e ritratti di nobili.

Luigi Pezzella

(Segue al prossimo numero)

BIBLIOGRAFIA

- 1) « Storia dell'arte », ediz. F.lli Fabbri Edit.
- 2) « Guida pratica per la conoscenza degli stili », Aprato ediz. L'artista moderno, Torino.
- 3) « L'oreficeria », ediz. Ceschina, Milano.
- 4) « Anelli », Minuti Menarini, Firenze.
- 5) « Cenni di storia dell'arte, dell'arredo e dell'abbigliamento », Cirillo Mastrocinque, ediz. S.E.I.
- 6) « La storia di Roma e dei suoi monumenti », Salvatore Rosa.
- 7) « Storia dell'arte », Buscaroli, ediz. Signorelli, Milano.
- 8) « Panorama di storia dell'arte », De Simoni - Maccone, ediz. Bonacci, Roma.
- 9) « L'oreficeria nell'arte classica », F.lli Fabbri Edit.
- 10) « Storia delle arti decorative e del lavoro artigiano », Cirillo Mastrocinque, ediz. S.E.I.
- 11) « Storia dell'arte italiana », Mottino, ediz. Arnoldo Mondadori.
- 12) « Forme e stili in architettura », ediz. Albra, Torino.
- 13) « Il cammino della storia », ediz. Principato.
- 14) A. Speltz. « Les Styles de l'ornement ».
- 15) « Ori e argenti dell'Italia antica », ediz. Silvana, Milano.
- 16) R. Siviero, « Gli ori e le ambre del Museo Nazionale di Napoli », ediz. Sansoni.
- 17) G. Becatti, « Oreficerie antiche, dalle minoiche alle barbariche », Ist. Poligrafico dello Stato.
- 18) G. Barucci, « Cenni storico-artistici di architettura antica e moderna », ediz. Paravia.
- 19) Archivio disegni degli allievi dell'Istituto Professionale di Oreficeria « B. Cellini », Valenza.

(5) DITTICO: doppia tavoletta ripiegabile, intagliata all'esterno ed usata come oggetto ornamentale, commemorativo o di devozione.

A partire dall'inizio del nuovo anno scolastico 1969-70, « L'Orafo Valenzano » inizia una nuova rubrica, dedicata alle notizie che, specificamente, interessano la vita dell'Istituto Professionale di Oreficeria Benvenuto Cellini.

Non è da oggi che il nostro periodico si occupa della Scuola Orafa e di ciò che vi avviene, ma ciò, soprattutto, in occasione di particolari avvenimenti la cui risonanza superava l'ambito del normale andamento della Scuola per raggiungere il livello della cronaca e dell'attualità.

Con questa rubrica, invece, si vuole battere una strada diversa e più ampia per stabilire un collegamento meno saltuario fra la

scuola ed il mondo del lavoro, capace di favorire una più efficace osmosi fra l'ambiente scolastico e quello dell'oreficeria valenzana.

Ciò perchè, a nostro avviso ed a quello dei dirigenti della scuola, negli aperti, capillari e scambievoli contatti risiede la possibilità di ottenere notevoli vantaggi reciproci.

In ossequio dunque a questo concetto, ecco la prima serie di notizie, che reputiamo possano interessare i nostri lettori, in particolare quelli valenzani. Ad esse seguiranno altre, forse senza troppa regolarità, ma comunque col ritmo dettato dall'accadere degli eventi.

G. A.

IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Com'è noto, l'Istituto Orafo è retto da un Consiglio d'Amministrazione che, come prevede il decreto istitutivo, dura in carica tre anni ed è composto da due rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione, un rappresentante del Comune, un rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, un rappresentante della Amministrazione Provinciale e dal Preside dell'Istituto.

Il mandato è recentemente scaduto e, con decreto in data 11 ottobre 1969, l'on. Ferrari-Aggradi, Ministro della Pubblica Istruzione,

ha provveduto alle nuove nomine che così risultano:

Cav. di Gr. Croce Luigi Illario, primo rappresentante del Ministero della P. I. e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Cav. Giulio Doria, secondo rappresentante del Ministero della P.I.

Sig. Aldo Annaratone, rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Sig. Enrico Baldi, rappresentante della Camera di Commercio.

Cav. Piero Lunati, rappresentante della Amministrazione Provinciale.

UN COMITATO PER LA CELEBRAZIONE DEI VENTI ANNI DI FONDAZIONE DELL'ISTITUTO

Nel 1970 ricorre il ventesimo anniversario di fondazione dell'Istituto Orafo ed il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima riunione ha ritenuto di formare un Comitato per sovrintendere alla celebrazione della ricorrenza ed all'allestimento della Mostra Didattica Permanente. Presidente è il Cav. di Gr. Croce Luigi Illario, affiancato da due Vice-Presidenti. Sono stati designati a ricoprire tale carica il Cav. Pietro Camurati ed

il Comm. Dionigi Pessina, già membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dalla fondazione fino allo scorso anno scolastico.

Con l'occasione è stata inviata una lettera di cordiale ringraziamento e di apprezzamento per il costante e meritorio impegno nell'opera che il Cav. Camurati ed il Comm. Pessina hanno prestato nella loro qualità di Consiglieri durante un ventennio di vita dell'Istituto.

NUOVO PRESIDE ALL'ISTITUTO

Col 1° ottobre 1969, a sostituire il Prof. Arch. Luigi Visconti, chiamato ad altro incarico, è stato nominato Preside dell'I.P.O. il Prof. Carlo Montagnini, da molti anni Preside della Scuola Media di Valenza. Nel prendere possesso della carica il nuovo Preside ha espresso il desiderio di continuare, anzi

di incrementare quella collaborazione tra la Scuola e l'Associazione che ha sempre improntato i rapporti tra i due enti al fine comune di giovare alla formazione degli allievi della Scuola e di contribuire all'affermazione qualitativa dei prodotti dell'artigianato orafa valenzano.

CARICHE E FUNZIONI ALL' I. P. O. PER L'ANNO SCOLASTICO 1969-70

Durante la prima riunione del collegio dei Professori di questo anno scolastico, sono stati designati in parte dal Preside Prof. Montagnini, ed in parte eletti dai colleghi alcuni insegnanti per assolvere le funzioni previste dall'ordinamento scolastico e dal decreto istitutivo dell'Istituto.

Le funzioni di Vicepreside sono state affidate al Prof. Luigi Pezzella (Cultura Artistica) che si occupa pure della direzione dei Corsi Serali.

Il Consiglio di Presidenza, eletto, è ora così formato:

Prof. Giorgio Andreone
(Oreficeria)

Prof. Alvaro Dubois
(Oreficeria)

Prof. Luigi Pezzella
(Cultura Artistica)

Prof. Luigi Stanchi
(Disegno)

Prof. Anna Staurino
(Plastica).

La Direzione dei laboratori è stata affidata al Prof. Alvaro Dubois; la biblioteca al Prof. Aurelio Ferrazzi (Composizione Orafa) e Prof. Luigi Pezzella; la Cassa Scolastica al Prof. Ferrazzi ed alla Prof. Staurina, unitamente alla Signora Renata Accatino, genitrice di un alunno. Segretaria del Collegio dei Professori è la Prof. Rosalba Fraccari,

QUESTO
E QUELLO

Duemila anni di oreficeria francese a Venezia

di AUGUSTO RANZATO

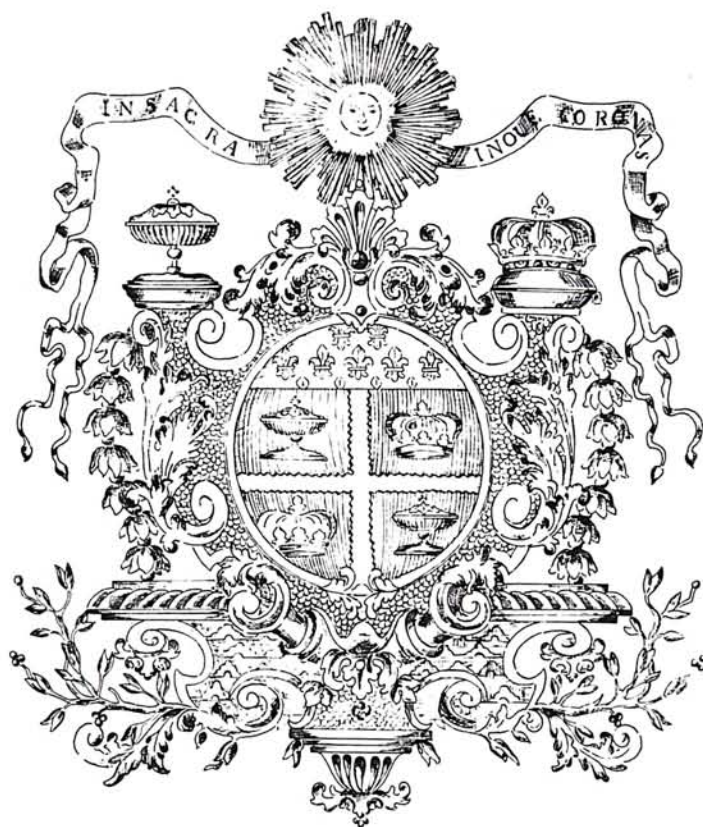
Si è conclusa da qualche giorno, ospitata nella fastosa dimora che fu dei Grassi e che accoglie oggi il Centro Internazionale delle Arti del Costume, una mostra che va notata per la sua singolare complessità, dovuta all'idea assolutamente originale che è alla base della manifestazione: « duemila anni di argenteria francese, dal gallo-romano al pop-art ». Oltre che un oneroso impegno, si avverte in questo titolo quasi un certo segno di smitizzazione, col porre sullo stesso piano epoche così in antitesi, invero nella nostra mente più che nel tempo. E' comunque la premessa di uno sdoppiamento: una sola mostra che parla con due differenti anime, come constateremo. Altra riprova ne è il bel catalogo, edito a cura del Museo Christofle di Parigi, ché infatti la matrice della esposizione (nonostante l'apporto di alcuni collezionisti veneziani) è

costituita da un cospicuo numero di pezzi provenienti dalle raccolte di questa celebre « usine d'orfèvrerie ».

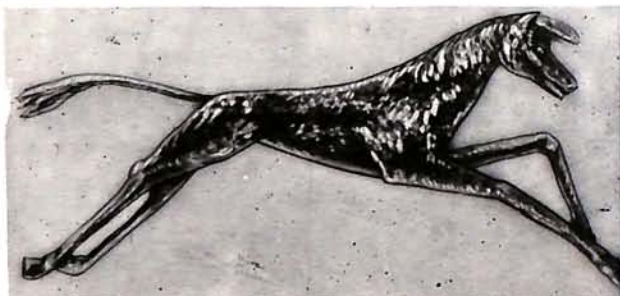
Dopo rapida carriera nel campo del commercio dei preziosi, Charles Christofle fonda a Parigi nel 1842 una società che ha il compito di sfruttare industrialmente la scoperta della doratura ed argentatura elettrolitica dei metalli; con l'applicare tale processo a vasellame e monili non preziosi di sua fabbricazione, egli riscuote un successo sensazionale. Oggi ancora i suoi continuatori - discendenti (uno d'essi Henri Bouilhet è il redattore del catalogo) godono dovunque della fiducia di personaggi fra i più cospicui, nel Vecchio Continente, così come nel Terzo Mondo.

La mostra si apre con una lunga panoramica d'opere che sono altrettanti assoli di bel canto della loro rispettiva epoca.

Ecco la patera di Minerva,



Le armi della corporazione degli orafi francesi del XVIII secolo. (da un'illustrazione del catalogo « Duemila anni d'oreficeria francese »).



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEFONO 54.672

proveniente dal tesoro di Hildesheim (dalla località presso Hannover dove il secolo scorso dei soldati rinvennero casualmente 70 pezzi di argenteria tardo-romana durante un'operazione di sterro), fine sbalzo ancora classicheggiante, e subito dopo la romantica rudezza di un vaso in porfido sormontato da una aquila in argento dorato (secolo XII).

Intermezzo gotico: oggetti sacri con doratura e qualche smalto e, dopo alcuni eleganti versatoi rinascimentali, uno dei gioielli della mostra: l'armatura di Enrico II, nella quale l'artista (anonimo italiano) tocca nelle scene di guerra rappresentate, i vertici di quanto si saprà mai fare nello sbalzo e nel cesello.

Siamo alla metà del XIV secolo: la matura Rinascenza Italiana chiede ormai a prestito, per lavori d'argenteria, nomi prestigiosi alle arti maggiori: Enrico II sceglierà per la sua armatura i disegni di Giulio Romano.

Da Luigi il Grande, alla Rivoluzione, ecco la magica stagione della argenteria francese: l'età dei Berain e dei Germain, padre e figlio. Gli esempi? Un superbo bricco (del primo), quindi un'originalissima saliera rococò (una conchiglia sorretta da un trionfo di tritoni) ed un'importante terrina per zuppa della manifattura di Pomponne.

Ben rappresentata l'epoca «Impero» che ha un risvolto di un patetico tutto particolare, costituito da un servizio dorato «da campagna». Cinque pezzi per la mensa che appartennero al Bonaparte che ne fece uso nei mattini che precedettero le sue più celebri giornate sul campo. Ed accosta, la dedica autografa al figlio dalla sperduta Sant'Elena, perchè il servizio gli ricordi quelle albe.

Più genuinamente Christofle ecco la seconda parte della mostra: tavola non più arte del ricevere impreciosità dalla suppellettile d'argento, bensì comunità di commensali prestigiosi che s'incaricano di mantenerla sempre all'avanguardia servendosi delle linee più spregiudicate del «modern design» e dei motti del pensiero esistenziale «la vie n'est qu'une assiette vide»...

Il sodalizio di Christofle con il mondo dell'arte fa data dal periodo delle grandi Esposizioni parigine e del movimento simbolista: vi aderiscono Verlaine e Mallarmé, cui faranno seguito, più vicini a noi, Valéry, Claudel, Eluard, Cocteau, Braque, Auric. Il compito di essere in prima linea per le nuove forme è affidato a designers quali Wirkkala, Ponti, Sabbatini. Riesce ormai difficile discernere quanto vi è d'artistico in un'opera, destinata alla portata delle masse, dalla divulgazione industriale; l'unico effetto importante sembra consistere nei barbagli graffiati che si sprigionano bizarramente dai metalli lucidi fino all'inverosimile. Non c'è dubbio alcuno che siamo a quell'arte pop che il titolo ci aveva promesso. La lunga carrellata si chiude su un gruppo di tavole imbandite dal '700 ad oggi. Ecco tutto un intero salottino con «séparés» provenienti da «Chez Maxim» (sì, il locale della belle époque!). L'atmosfera vi è greve per l'affiorare di reminiscenze del decadentismo letterario e musicale e, ritraendosene sbigottiti, ci si imbatte nel gelido squallore d'una «tavola spaziale» resa sapientemente lugubre da giochi di luce violacea!...

La nota finale è per una romantica tavola per tête-à-tête i cui commensali di abitudine, in tutta intimità, furono Napoleone e Giuseppe.

Augusto Ranzato

Oro = Denaro

*Perché
vendere con
gli occhi bendati?*

*Siete certi di affidare
i «vostri quattrini»
alle persone adatte?*

*La sola fiducia
non è sufficiente!
per concedere un credito.*

Noi della NUOVA COSMINFORM, abbiamo risposto alle vostre domande, organizzando uno speciale servizio telefonico con il quale, nel tempo solitamente necessario a fumare due sigarette, vi informiamo se il vostro Cliente è apparso sul Bollettino Protesti. Abbiamo infatti a disposizione un Archivio Protesti (cambiali ed assegni) di tutta Italia, cosicché siamo immediatamente in grado di informarvi se il vostro Cliente ha subito protesti nell'ultimo biennio. Contemporaneamente i nostri informatori, sparsi su tutto il territorio nazionale, ci forniranno i più approfonditi dettagli che potremo fornirvi nella giornata stessa.



15100 - ALESSANDRIA VIA MAZZINI, 15 - TEL. 53.392
CASELLA POSTALE 151

Tutti i servizi per la tutela - credito Orafi Valenzani

UNA NUOVA STELLA ALL'ORIZZONTE DEI GIOIELLIERI ITALIANI

« Come arrivare al successo sotto una buona stella ». Così è stato chiamato il recente pieghevole-programma che il Centro Promozione del Diamante ha fatto pervenire in questi giorni ai 1800 gioiellieri italiani che hanno finora aderito alle sue iniziative. Un titolo di buon augurio, dunque, ma anche, e soprattutto, d'incitamento e di aiuto a tutta la categoria per incrementare le vendite di diamanti.

L'invio autunnale del pieghevole, ideato e realizzato per conto della De Beers, è ormai una tradizione: i gioiellieri possono così scegliere fra tutta una serie di nuove e vivaci iniziative pubblicitarie e promozionali per inaugurare la nuova stagione di vendite.

Il Centro Promozione del Diamante con questo pieghevole ha concentrato la sua attenzione sul Natale, il periodo, in assoluto, più favorevole alle vendite di diamanti. C'è una più alta circolazione di denaro ed è l'occasione più bella per fare un regalo importante e significativo.

Ma come trarre il massimo profitto di vendite dall'occasione? Risponde esaurientemente e concretamente il pieghevole proponendo un esempio-standard di programma pubblicitario personalizzato per il novembre-dicembre. Ogni gioielliere potrà poi adattarlo alle proprie esigenze particolari.

Il punto focale del programma consiste in una campagna stampa-cinema che il gioielliere può or-

ganizzarsi a livello locale, indirizzandola direttamente ai propri clienti potenziali. Il materiale pubblicitario, messo gratuitamente a disposizione del Centro, è costituito da due annunci pubblicitari (uno dedicato all'anello di fidanzamento e uno alla gioielleria con diamanti) e da un film di 60 secondi sull'argomento del fidanzamento e del diamante che ne è il simbolo. Entrambi questi « mezzi », che potranno essere utilizzati individualmente o abbinati, verranno personalizzati dal nome del gioielliere inserito in calce all'annuncio o nel « codino » del film. A carico del gioielliere resta solo lo spazio sul quotidiano o il tempo di proiezione nel cinema.

Allegato al pieghevole, il Centro invierà inoltre il catalogo aggiornato dei materiali di vendita a disposizione: una vera messe di idee e di soluzioni per rendere il negozio « pubblicitario » in favore dei gioielli con diamanti.

Da parte sua, la De Beers intensificherà, nel periodo natalizio, le due campagne pubblicitarie nazionali a colori già in corso (una per l'anello di fidanzamento ed una per la gioielleria con diamanti) per offrire un appoggio di prestigio e di collegamento alle campagne locali.

Una nuova stella di diamante si è dunque accesa all'orizzonte dei gioiellieri italiani: a loro il compito di realizzare le splendide promesse offerte e presentate dal nuovo pieghevole.



UNA MOSTRA DI LUIGI QUAGLIA

Luigi Quaglia, orafo milanese, ha allestito nei giorni 26, 27 e 28 settembre scorsi la seconda edizione di una sua Mostra personale nel corso della quale sono stati presentati a gioiellieri provenienti da varie parti d'Italia, le sue più recenti creazioni. Fautore di un gioiello personalizzato e fantasioso, discostandosi volutamente dalle classiche forme della gioielleria, ed adeguandosi invece ad una moda più libera e mutevole, l'autore, che capeggia una piccola « équipe » di giovani collaboratori, ha voluto rendere un omaggio alle più moderne tendenze dell'abbigliamento in continua trasformazione.

La presentazione dei gio-

ielli di Luigi Quaglia è avvenuta in una forma nuova ed originale: illustrati da un commento della scrittrice Lucilla Antonelli, essi sono stati mostrati agli intervenuti da un indossatore ed una indossatrice rivestiti da un'aderente calzamaglia nera. Eliminato così l'elemento distraente dell'abito, i gioielli sono stati così ammirati per le loro caratteristiche intrinseche e ciascuno ha potuto immaginare a suo gusto i modelli d'abito che meglio si attagliavano alle creazioni. La Mostra ha riscosso un lusinghiero successo. Nella fotografia: le « Statue nere viventi », come sono state suggestivamente chiamate, nel corso della presentazione.

ANAGRAFE

delle aziende
produttrici
e commerciali
di oreficeria,
gioielleria
ed affini
nella provincia
di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-8 AL 10-9-1969.

BAROSO ANNIBALE - Valenza -
v. Belloni, 3 - Lab. orefice-
ria.
DEAMBROGI & NANI - Valenza -
c. Matteotti, 22 - Lab. di ore-
ficeria.
BUZIO LUCIANO & C. S.N.C. -
Valenza - I.go C. Repubblica,
5 - Fabbr. oggetti di orefice-
ria e gioielleria.
TRIVELLATO E CENEDESE - Va-
lenza - v.le Santuario, 50 -
Lab. di oreficeria.
BOSIA FRANCO - Valenza - v.
Bergamo, 17 - Lab. di orefi-
ceria.
FRASCAROLI GIANNA - Tortona
- v. Emilia, 132 - Min. orolo-
geria oreficeria ecc.
CASSULINO GIAN CARLO - Va-
lenza, v. Oliva, 6 - Lab. di
oreficeria.
TINELLI GIANNI - Valenza - v. S.
Salvatore, 73 - Lab. Incass.
pietre preziose.
CAPRA E ALLARA - Valenza - v.
C. Camurati, 27 - Lab. di ore-
ficeria.
MARELLO E TINELLI - Valenza -
v. G. Oddone, 26 - Lab. di
oreficeria.

DALL'11 AL 25-9-1969.

PASETTI FLORA DI MANENTI
MARIO E PASETTI FLORA -
Via Mazzini, 34 - Lab. di ore-
ficeria.
SCANDOLARO ENNIO - Valenza
v. C. Noè, 28 - Lab. incass.
pietre preziose.

RAPETTI E PALAVICINO - Valen-
za - v. Donizetti, 12-A - Lab.
di oreficeria.
LINGUA & FONTANA - S.N.C. -
Valenza - v.le Vicenza, 3 -
Comm. ogg. di oreficeria
ecc.
BARONCINI E CAROGLIO - Va-
lenza - v.lo dei Sarmati - Lab.
di oreficeria.
VACCARO GIOVANNA - Valenza
- v. Cavour, 59 - Lab. smal-
tat. pulit. ogg. prez.

DAL 26-9 AL 10-10-1969

BOVERI ALESSANDRO - Valen-
za - v. Cremona, 52 - Lab.
di oreficeria.
NEBBIA & LORENZETTI - Valen-
za - c. Matteotti, 96 - Lab.
incast. pietre preziose.
TODESCHI GUGLIELMO - Va-
lenza - v. Aosta, 18 - Lab.
di oreficeria.
CESARO ADRIANO - Valenza -
v.le B. Cellini, 81 - Lab. di
oreficeria.
MESADRA WALTER - Valenza -
v. F. Cavallotti, 69 - Lab.
di oreficeria.
VALENZA JEWELRY EXPORT -
S.R.L. - Valenza - v.le Re-
pubblica, 5/D - Commiss.
art. di oreficeria.
VACCOTTI GIOVANNI - Novi Li-
gure - v. Municipio, 17 -
Vend. orologi preziosi e rip.
DAVID di BRUNO POMPILI -
To Esr. Valenza - v. M. di
Lero, 29/C - Fabbr. ogg. di
oreficeria.
BONZANO & CAPRA - Valenza
v.le L. Oliva - Comm. in-
grosso preziosi.

GUASCO BRUNO - Valenza - v.
Mantova, 6 - Lab. di orefi-
ceria.
SANTANGELO GIOVANNI - Va-
lenza - v.lo del Pero, 11 -
Lab. di oreficeria.

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-8 AL 10-9-1969.

COTTA UMBERTO - Valenza - Re-
gione Faleria, 16 - Orafo
- Modifica indirizzo sede in
v.le B. Cellini, 45.
BAROSO & BRUNELLO - S.F. -
Valenza - v. Asti, 2 - Labo-
ratorio oreficeria - Subentro
nuovi soci Vecchio Giulio e
Benzi Pietro - Modifica de-
nominazione Ditta in « Baro-
so - Vecchio & C. » - Cam-
bio indirizzo sede v.le B. Cel-
lini, 28-A - Valenza.
SIVEP di LONGINOTTI & F.LLI
CASSOLA - S.F. - Valenza -
v. M. di Lero, 29-C - Labora-
torio oreficeria - Cambio in-
dirizzo sede in v. M. di Ce-
falonio, 43 - Valenza.

DALL'11 AL 25-9-1969.

AMELOTTI GIORGIO - Valenza -
v. L. da Vinci, 13 - Labora-
torio oreficeria - Cambio in-
dirizzo sede in v. Cavallot-
ti, 64 - Valenza.
CANEPARI CARLO - Valenza - v.
Cavour, 25 - Laboratorio ore-
ficeria - Cambio indirizzo se-
de in c.so Matteotti, 2 - Va-
lenza.
LENTI & VILLASCO - S.R. - Va-
lenza - v.le Santuario, 4 -

Lab. oreficeria - Cambio in-
dirizzo in via Alfieri, 15 -
Valenza.

ROSSI GIUSEPPE - S. Salvatore
Monf. - v. Mottino, 23 - La-
boratorio oreficeria - Cam-
bio indirizzo sede in v. M. A.
Frascarolo - S. Salvatore M.
COSTA F.LLI - S.F. - Valenza -
v.le Repubblica, 12 - Inca-
stratori pietre preziose -
Cambio indirizzo sede in v.
Donizetti, 2 - Valenza.
RAMAGEM - S.R.L. - Valenza - v.
Novi, 25 - Acquisto vend.
pietre preziose oggetti in
oreficeria e gioielleria, ecc.
- Trasferimento sede in c.so
Garibaldi, 138 - Valenza.
FERRARI CATERINA - Alessan-
dria - v. Mazzini, 3 - Neg.
oreficeria orologeria e ripa-
razioni orologeria oreficeria
- Cessa l'es. di riparazione
orologi ed art. oreficeria.

DAL 26-9 AL 10-10-1969

BOSSO PIETRO - Valenza - v.
Cavour, 27 - Lab. oreficeria
- Agg. laboratorio orefice-
ria in Lu Monferrato, v. Ro-
ma, 6.
CARRETTA ERMIDO - Valenza
- vic. Vimercate 7 - Labo-
ratorio orafo - Cambio indi-
irizzo sede in v. Garibaldi,
n. 61 - Valenza.
GRASSI DAMIANO - Valenza -
v.le Santuario, 44 - Labor.
oreficeria - comm. orefice-
ria - Cessa l'esercizio di
laboratorio orafo.

DITTA FRANCESE CHE VENDE PER CORRISPONDENZA

C E R C A

FORNITORE PER ARTICOLI IN ORO 18 KT. A BUON MERCATO, POSSIBILMENTE CON PIE-
TRE SEMIPREZIOSE FORNITE DALLA DITTA.

Rivolgersi a:

MANUFACTURE PILOTE: 53, Boulevard Sebastopol - PARIS 1^{re} (France)

CARRARO GIOVANNI - Valenza - v. Vicenza, 3 - **Incastratore pietre preziose** - Cambio indirizzo sede in v. Solferino, 20 - Valenza.

CASSINI ARCHIMEDE - Valenza - v. Cavour, 28 - **Laboratorio orafa** - Cambio indirizzo sede in v.le Repubblica, 15 - Valenza.

CORTI MARIO - Valenza - v. M. di Cefalonia, 9 - **Laboratorio di oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v.le Padova, 6 - Valenza.

COPPO CARLO - Valenza - v. Lega Lombarda, 19 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Camurati, 3 - Valenza.

CASSOLA & PROVERA - S.F. - Valenza - v. Sassi, 12 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v.le Dante, 10 - Valenza.

CARELLI EUGENIO - Valenza - v. XX Settembre, 7 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Bologna, 20 - Valenza.

CHIAPPONE FRANCESCO - Valenza - c. Matteotti, 96 - **Laborat. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Cremona, 9 - Valenza.

CAVALCHINI NANDO - Valenza - v.le Repubblica - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Bologna, 1/D - Valenza.

PELIZZARO & FRANDINI - S.F. - Valenza - vic. Vimercate, n. 7 - **Laborat. oreficeria** - In data 4-10-1969 e da no-

ta della Cancelleria del Tribunale di Alessandria numero 25/69 del 2-10-1969 si rileva che con sentenza in pari data la predetta società è stata dichiarata fallita. Curatore: Gatti Rag. Elio - v. Legnano, 3/A - Alessandria.

COSTA FRATELLI di Costa Egidio & Costa Gino - S.F. - Valenza - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. S. Salvatore, 9 - Valenza.

LINGUA ELIO - Valenza - v.le Vicenza, cond. « il Pino » - **Smaltatura e incastratura preziosi e lab. oreficeria** - Commercio preziosi e pietre sintetiche sotto la denominazione Eurosyntetic - Cessa il commercio preziosi e pietre sintetiche corrente sotto la denominazione « Eurosyntetic ».

DAVITE & BISOGGIO - S.F. - Valenza - v.le Repubblica, n. 54 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v.le Padova 10 - Valenza.

EMANUELLI & BATTISTELLA - S.F. - Valenza - v. Novi, 23 - **Laborat. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Oddone, 40 - Valenza.

DORO FERNANDO - Valenza - v.le Repubblica, 141 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. M. Nebbia, 43 - Valenza.

DRAGO MEDARDO - Valenza - v. B. Cellini, 81 - **Fabbr.**

oreficeria - Cambio indirizzo sede in v. Sassi, 25 - Valenza.

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DAL 26-8 AL 10-9-1969.

INDITAL di RACHMINOV MATIJAHU - Valenza - c. Matteotti, 26 - **Comm. pietre preziose.**

ROGGERI di ALBASINI MARIA - Villalvernia - v. Carbone, 4 - **Fabbr. oggetti bigiotteria.**

DALLOCCIO ELSA in FRASCAROLI - Tortona - v. Emilia, 132 - **Neg. oreficeria e orologeria.**

CESARO & FRANCESCATO - Valenza - v. B. Cellini, 81 - **Lab. di oreficeria.**

DALL'11 AL 25-9-1969.

DEAMBROGI CARLO ALESSANDRO - Valenza - v. Matteotti, 22 - **Lab. di oreficeria.**

PASETTI FLORA DI MANENTI MARIO - Valenza - v. Mazzini, 34 - **Lab. lav. metalli preziosi.**

AVIOTTI GIUSEPPE GUIDO - Valenza - v. Tortona, 10 - **Lab. oreficeria.**

ROSSI FRANCO - S. Salvatore - v. Rivana, 1 - **Comm. in preziosi.**

BARONCINI ERNESTO - Valenza - v.lo dei Sarmati, 5 - **Lab. oreficeria.**

RAPETTI PALAVICINI CAPRA - Valenza - v. Donizetti, 12-A - **Lab. di oreficeria.**

VOLANTE GIULIO - Valenza - v. M. di Cefalonia, 43 - **Lab. di oreficeria.**

RAVAZZI DANILO - Alessandria - v. Bottazzi, 1 - **Incass. pietre preziose.**

MAZZA ALESSANDRO - Valenza - v.le B. Cellini, 25 - **Lab. incass. pietre preziose.**

DAL 26-9 AL 10-10-1969

FERRARA GIUSEPPE - Valenza - v. Matteotti, 26 - **Lab. oggetti preziosi.**

GUASCO F.LLI - Valenza - v. Mantova, 4 - **Lab. oreficeria.**

SPRIANO MAURIZIO - Valenza - v.le Repubblica, 4/D - **Commercio preziosi.**

LORENZETTI GIOVANNI - Bassignana - v. Alessandria - **Labor. incassat. pietre preziose.**

FABBRI CATALDO - Valenza - v. S. Salvatore - **Lab. di oreficeria.**

SANTANGELO FRATELLI - Valenza - v.lo del Pero, 11 - **Lab. di oreficeria.**

MADELU S.N.C. di B. MALAGODI e F. DE REGIBUS - Lu Monf. - v. Fontanino, 3 - **Fabbr. vend. art. di oreficeria.**

GOBBI & PANELLI - Valenza - v.lo del Pero, 23 - **Lab. di oreficeria.**

ROSSI MARCO - Valenza - v.lo Visconti, 1 - **Lab. di oreficeria.**

DEAMBROGGI MARIA GIUSEPPINA - Valenza - v. Cremona, 54 - **Lab. orafa.**

**Microfusioni perfette con
Cere - Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso)**

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

“ ORODENT ”

15048 - VALENZA PO (ITALY)

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte
dall'estero per articoli
di gioielleria,
oreficeria, argenteria,
pietre preziose
e merci affini,
o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi contenuti in questa rubrica sono desunti dal bollettino settimanale «INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO» edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo non si assume alcuna responsabilità e garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del «SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE» dell'I.C.E., Via Lizst - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni su conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o sottolincerà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

RICHIESTE

AUSTRALIA

LEXANDER CARR & Co. - P.O.
Box 175 - Paddington N.S.
W. 20 21.
Gioielleria e articoli novità.

CANADA

A. MORGENSZTERN - 2340 Gold
St. - A. 107 - Ville St. Lau-
rent, Quebec.
Gioielleria in oro.

COREA MERIDIONALE

KYUNGWOL ENTERPRISE COR-
PORATION - Central P.O.
Box 778 - Seoul.
Pietre per bigiotteria.

NUOVA ZELANDA

J. PAVIOUR-SMITH - P.O. Box
418 - Auckland.
Accessori per gioielleria.
FROST & GUY Ltd. - P.O. Box
1731 - Wellington.
Cammei.

SINGAPORE

SUNRISE INVESTMENT (PTE)
Ltd. - 40-B, Philip Street -
Singapore 1.
Gioielli e pietre preziose.

SIRIA

NOOBAR G. KAREKINIAN - P.O.
Box 725 - Damasco.
Macchine ed attrezzature per
oreficeria, gioielleria ecc.

STATI UNITI

ORA OPTICAL Co. - 4046 Broad-
way - New York, N.Y. 10032.
Montature per occhiali in
metallo e placcate in oro.

GAROFALO SWISS MOVEMENT
IMPORT Inc. - 300 West
55th Street - New York,
N.Y.
Gioielleria in oro.

WOSKO GOLD PRODUCTS Corp.
- 112 Madison Avenue -
New York, N.Y. 10016.
Gioielleria in oro.

ART JEWELERS' SUPPLIES Co. -
43 West 47th Street - New
York, N.Y. 10036.
Astucci per gioielli e sca-
tole per anelli in plastica.

KARBRA Co. Inc. - 62 West 47th
Street - New York, N. Y.
10036.
Smalti e vernici per gioiel-
leria.

TAMM - VOGT Co. - 2200 Olive
St. - St. Louis, Mo. 63103.
Servizi in metallo argentato
da caffè, the, dolci, ecc.

W. E. HANEY COMPANY - 1328
El Camino Real - Mountain
View, California 94040.
Laminatoi e cesoie per ore-
fici e gioiellieri.

ESTEMAR JEWELERY CREA-
TIONS Inc. - 2 West 47th
Street - New York, N. Y.
10036.
Cinturini e casse d'oro per
orologi.

HOUSE OF GEMS - 6646 Holly-
wood Blvd. - Los Angeles,
Calif. 90022.
Gioielleria.

MAOUL BARON - 949 E. 84th.
St. - Chicago, Ill. 60619.
Oreficeria.

OTZEN'S, Inc. 15-127 Merchand-
ise Mart - Chicago, Ill. 60654.
Coralli e cammei.

CHARLES T. COORLAS - 25 E.
Washington Street - Chica-
go, Ill. 60602.
Oreficeria.

THE GIFT BOX 107 South Main
St. - Mount Prospect, Ill.
60056.
Oreficeria: dipinti commer-
ciali.

CRAFTECH - 1235 W. Grand Ave.
Chicago, Ill. 60622.
Oro in fogli.

SVEZIA

SPANGE TRADING AB - Hager-
nasvagen 9 - 183 62 Taby.
Perle; imitazione di pietre
dure; bigiotteria.

OFFERTE

INDIA

GEMPX - The Kesar Pottery
Works - Factory Road - New
Delhi 16.
Pietre preziose, semiprezio-
se e lavori artigianali.

PAKISTAN

JAMIL AHMED & Co. - 230 Al-
Noon Chambers - Preedy
Street - Saddar, Karachi.
Lapislazzuli.

LA DITTA MARCEL HUGUENIN
di Ginevra, 2 place S. Gou-
lart è interessata ad otte-
nere da parte di produttore
italiano, mandato di rappre-
sentanza per i seguenti ar-
ticoli: bracciali in oro per
orologi, casse per orologi,
gioielleria e oreficerie.

ATTIVITA' DELLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI ORAFI GIOIELLIERI, ARGENTIERI, DIAMANTI, PERLE E PIETRE PREZIOSE

Il Comitato Tecnico «Metalli Preziosi», il Settore «Commercio all'ingrosso» di Oreficeria, la Commissione di Nomenclatura ed il Settore «Pietre e Perle», il Comitato Esecutivo della Confederazione Internazionale dell'Oreficeria, Gioielleria, Argenteria, dei Diamanti, Perle e Pietre Preziose si sono riuniti il 23 ed il 24 ottobre scorso a Parigi. Erano rappresentati a questi lavori i delegati dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera.

I partecipanti hanno discusso i principali problemi concernenti: l'armonizzazione dei regolamenti sui titoli e le punzonature dei lavori in metallo prezioso; la posizione dei grossisti di Oreficeria; le definizioni, le prescrizioni di vendita e la nomenclatura delle pietre e delle perle. Il Comitato Esecutivo ha preso posizione su un certo numero di questi problemi che condizionano l'avvenire delle nostre professioni. E' stato rieletto all'unanimità il suo Presidente in carica, Signor Jorge Michelsen (Danimarca), ed i suoi quattro Vice-Presidenti Signori Grosse (Germania), per il Settore Fabbricanti; Petite (Svizzera), per il Settore Commercio all'ingrosso; Rosenthal (Francia) per il Settore Pietre e Perle; Rodarie (Francia), per il settore Commercio al Dettaglio.

Su gentile invito dei Delegati Spagnoli, il Comitato Esecutivo ha deciso di tenere la sua prossima seduta nell'autunno 1970 a Madrid. Il Comitato Esecutivo ha accettato con piacere la proposta del suo Presidente, Signor Michelsen, di tenere la prossima Assemblea plenaria dei Delegati della Confederazione nel 1971 a Copenaghen.

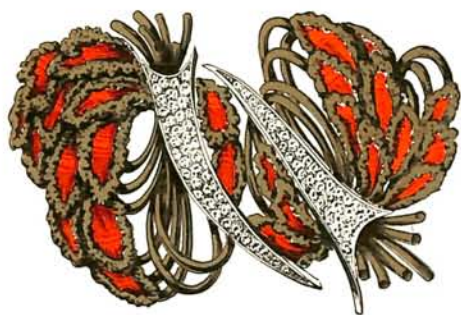
CARLO BARBERIS & C.

S. N. C.

FABBRICANTE GIOIELLIERE



VIALE BENVENUTO CELLINI, 57 - TELEFONO 91.611 - VALENZA PO



L'ORAFO VALENZANO
 OTTOBRE 1969
 I MODELLI
 DEL MESE
 Idee di
 D.A.F.

VIRGINIO CEVA

Gioielleria e artistica lavorazione
in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3 TELEFONO 91.758
15048 - VALENZA PO

GALVANOCHIMICA

LABORATORIO GALVANICO

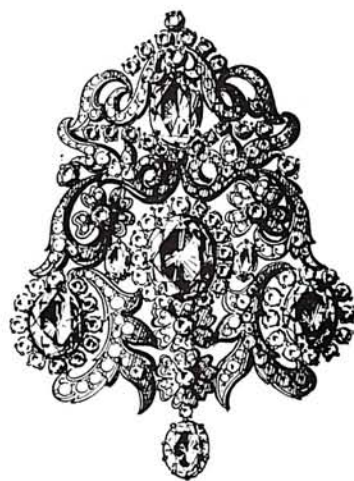
PULITURA E BRILLANTATURA ORO GIALLO E BIANCO

RODIATURA - DORATURA - DISSODIDATURA

RODIATURA EXTRA BRILLANTE PER GIOIELLERIA

CONSEGNA IMMEDIATA

VALENZA - CORSO GARIBALDI, 61 - TELEF. 94.041



L'ORAFO VALENZANO

OTTOBRE 1969

I MODELLI

DEL MESE

Idee di

Rina Poggioli



UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DEI FRATELLI RIZZETTO

VIA CANONICO ZUFFI, 10
TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI	FERMEZZE
SPILLE	ORECCHINI
BRACCIALI	COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER
OGNI VOSTRA ESIGENZA



AMPIA VARIETA' DI MODELLI
FINITI ED IN MONTATURA



ARTICOLI IN ORO
A 18 - 14 - 9 CARATI



LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO

STRADA S. SALVATORE, 8 a
TELEF. 92.108

15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 - VALENZA PO

*Lodi &
Gubiani*

OREFICERIA



BRACCIALI IN FANTASIA

COLLANE

ANFORE ARTISTICHE

1298AL

VIA MARTIRI DI LERO, 30 - TELEF. 93.330

15048 - VALENZA PO



L'ORAFI VALENZANO
OTTOBRE 1969

ISTITUTO
PROFESSIONALE
PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO
VALENZA PO

Scuola di Oreficeria
« Benvenuto Cellini »
Studi eseguiti
dagli allievi
per l'esecuzione
di oggetti
di oreficeria
e gioielleria

A cura dell'insegnante
di composizione orafa
Prof. A. Ferrazzi

Disegni di:
A. Fulci

DITTA
CERVI
ENRICO & C. s. a. s.
OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4 A - TEL. 91.498



Lady Levmatic

LEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO
L'OROLOGIO CHE NON
TEME CONFRONTI

SCORCIONE
FELICE

di **ALBERTO VITALE**
& **BICE SCORCIONE**

*... dal 1917,
fabbrica
gioielleria
in Valenza Po!*

139 AL

EXPORT

FIERA DI **MILANO**
STAND N. 27.214

FIERA DI **VICENZA**
STAND F. I.

☎ **91.201**

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA; 28 • TELEF. 91.101



PRATESI FRANCESCO

Oreficeria - Gioielleria

Creazione propria - Export



VIA DONIZETTI, 12 - TELEF. 93.140

VALENZA PO

Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI



EXPORT



PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327 15048 VALENZA PO



RINO CANTAMIESSA & FIGLIO

oreficeria - gioielleria



VIA GIUSTO CALVI, 18 - TELEF. 92.243

VALENZA PO

BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano



GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI. 115

Telef. : Ufficio 92.174 - Abitazione 92.642

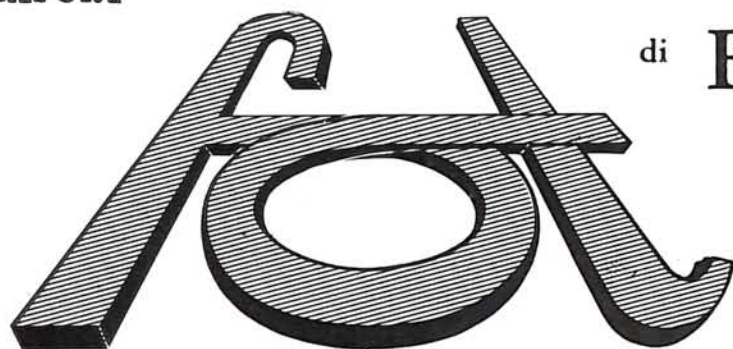
Lino Garavelli

Gioielleria

Valenza - Via 29 Aprile, 68 - Tel. 91.298

Marchio di Fabbrica 424 AL

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di **FRANCO
PASINI**

1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

F F

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

GIOIELLERIA



VIA TORTRINO, 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT

VASTO ASSORTIMENTO

**FRATELLI
DEAMBROGIO
GIOIELLERIA**

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382



BRACCIALI
E CASSE PER OROLOGI

CAVALLI GIOVANNI



Tel. 91.766



VALENZA PO
PIAZZA GRAMSCI, 7

ORITAL

JEWELLERY



BIJOUTERIE

GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

Argenterii Giuliano & Fratello

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

EXPORT

Marchio 1112 AL

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758



ALBERA CARLO

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE

1283 AL



15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694



DIAMONDS
INTERNATIONAL
AWARDS
WINNER

g. cagnina

oreficeria - gioielleria

Via Oddone, 20 - Tel. 95.295 15048 - VALENZA PO

DERO

EXPORT

AL
1638

OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 - VALENZA PO

Uffici : VIA CAMURATI, 3 - TEL. 93.547

Fabbrica : VIA E. FERMI, 10 - TEL. 94.778

Ponzone & Zanchetta



Gioielleria - Oreficeria

15048 - VALENZA PO - CORSO MATTEOTTI, 96 - TEL. 94.043



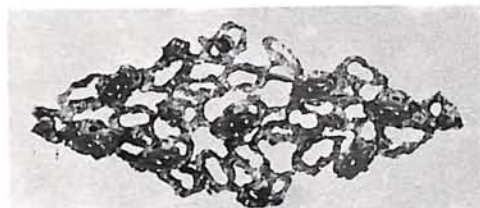
B C D



FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA

BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

15048 - VALENZA

VIA SISTINA, 27 - TELEF. 47.85.76

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

V A L E X

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955
93.031

Ceggiola & Pagella
ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

15048 - **VALENZA PO**



BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA



VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3



OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA ALFIERI, 15 - TELEFONO 93.584

15048 - **VALENZA PO**

ARTICOLI IN FANTASIA - SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**



Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - **VALENZA PO**



640 AL

EXPORT

FABBRICA
OREFICERIA

VENDITA
A PESO



LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

COLOMBAN

EMILIO

VIA SALMAZZA N. 9
15.048 - VALENZA PO

803AL

*Ricaldone
Lorenzo*

**BRACCIALI
SPILLE
FERMEZZE**

EXPORT

TELEFONO 92.784
VIA C. NOE', 30
15.048 VALENZA PO

LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31
TEL. 91.783

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R
TEL. 29.44.25

726 AL

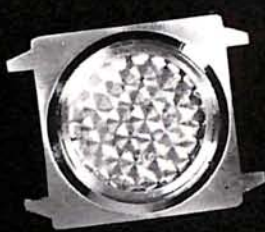
**FABBRICANTE
GIOIELLERIE**

**IMPORT
EXPORT**

*Ravenni &
Carraro*

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



MARCHIO
828 AL



BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 - VALENZA PO - VIA LEGA LOMBARDA, 38 - TELEF. 91.608



LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
15048 *valenza*



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

ZUCCHELLI GUIDO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Via S. Salvatore, 38 - Telefono 91.537

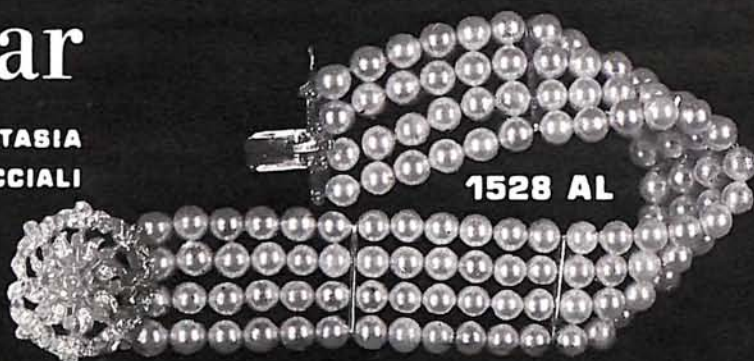
15048 - VALENZA PO

Anelli uomo donna

Export

amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI



1528 AL

15048 - VALENZA PO - VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227

STEFANI ANTONIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Dispone di vasto assortimento :

Anelli lapidé e solitaires in montatura



Viale Repubblica, 30 - Telef. 93.281

15048 - VALENZA PO

PAGLIANO EGIDIO & FRATELLO

FABBRICA OREFICERIA

LAVORAZIONE IN GRANATI



Vicolo del Pero, 17 - Tel. 91.978

15048 - VALENZA PO

NINO PIVOTTO



GIOIELLERIE - EXPORT

CREAZIONI IN STILE ETRUSCO

VIA TRIESTE, 9 - TELEF. 94.012 - VALENZA PO

Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO

GIOVANNI BERISONZI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli contorno filo oro bianco

Anelli contorno brillantini e pietre di colore

Collane oro bianco per brillantini

Spille oro bianco

Brillantini e pietre di colore

MARCHIO 1676 AL

VIALE PADOVA, 10 - TELEF. 91.830

15048 - VALENZA PO

GIAN CARLO PICCIO

OREFICERIA
GIOIELLERIA

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 - TELEFONO 93.423

15048 - VALENZA PO

QUARTAROLI & ANSALDI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Creazione stile corteccia

MARCHIO 1665 AL

CORSO C. CAMURATI, 27 - TELEF. 93.495

VALENZA PO



Raselli Fausto & C.

FABBR. OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTO ASSORTIMENTO

Via G. Calvi, 14 - ☎ Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO



Marchio 923 AL

Garbieri Ortensio & Figlio

GIOIELLERI

15100 - ALESSANDRIA (ITALY)
UFFICIO: VIA BORSALINO, 1 - TELEFONO 51355
C. C. I. A. ALESS. 31787 - CAS. POST. 97

15048 - VALENZA
FABBRICA: VIA MOROSETTI, 25 - TELEF. 91-705
MARCHIO 255 AL

MARELLI & VANOLI

CREAZIONE PROPRIA
SPILLE E COLLANE
IN ORO BIANCO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

VIALE BENVENUTO CELLINI, 73 - TELEF. 91.785

367 AL

15048 VALENZA PO

LAVORAZIONE
MINIATURE ANTICHE
SMALTATE A MANO
STILE '700

Giovanni Leva

1354 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia:



CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)

TELEFONO 94.621

15.048 VALENZA PO

Spalla Ferraris & C.

LAVORAZIONE
ALTA FANTASIA

904 AL

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - 15048 - VALENZA PO

SERGIO CANEPARI

Fabbrica Oreficeria - Gioielleria

Viale Vicenza, 1 - Tel. 94.358

1412 AL

Valenza Po

ALDO PASERO

Oreficeria

Montature per cammel, monete e medaglie

Via Carducci, 15 - Tel. 91.108 - Valenza Po

269 AL

BEGANI & ARZANI

IMPERNATURA BREVETTATA

1030 AL

VIALE GALIMBERTI 10

TEL. 93.109

15048 VALENZA PO



Marchio 1094

BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531

15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

Quargnenti & Acuto

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE
IN BRILLANTI E SMERALDI
LAVORAZIONE ESCLUSIVA



Viale L. Oliva, 8 - Telef. 91.751

15048 - VALENZA PO

MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI
E SPILLE FANTASIA
CREAZIONE
PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 VALENZA PO

945 AL

FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria

Lavorazione anelli, spille, bracciali



VIA C. NOÈ, 12 - TELEF. 93.129

15048 - VALENZA PO

CARAFFI RINO

LABORATORIO INCISIONI

Massima serietà

Via Cavour, 41 - Tel. 94.020

15048 - VALENZA PO

SISTO DINO

Gioielliere - Creazione Propria

EXPORT

Viale Dante, 46/B - Telefono 93.343

15048 - VALENZA PO

OMODEO & FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

MARCHIO
911 AL



— **BISTOLFI ORESTE** —

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619

15048 - VALENZA PO

EXPORT

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15

TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

FABBRICA
OREFICERIA
MODERNA



Altri recapiti in Italia:

MILANO: Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO: Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI: Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

EXPORT

15048 - VALENZA PO - Via Can. Zuffi, 10 - Via Piemonte, 10 - Tel. 91.134

Marchio 197 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA
OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097
15048 - VALENZA PO

VALENTINI & GALDIOLO

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105

15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO
VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

LUNATI GINO Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065 15048 VALENZA PO



PANELLI MARIO & SORELLA

FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42
TELEFONO 91.302
15048 - VALENZA PO



Marchio 281 AL

Morando Ettore & Fratello

VIA MOROSETTI, 23
TELEFONO 92.111

VALENZA PO
15048

OREFICERIA
GIOIELLERIA
LAVORAZIONE PROPRIA

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421
15048 VALENZA PO

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO
Via Sandro Camasio N. 13
Telefono 91.402

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI

CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

"Il Gioiello d'Estate",

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

15048 - VALENZA PO



Tino Panzarasa

DAL 1945

OREFICERIA E GIOIELLERIA

della migliore produzione valenzana

28021 - BORGOMANERO (Novara)

Via D. Savio, 17 - Telefono 81.419

Bonzano Oreste Aragni & Ferraris

Marchio 276 AL

GIOIELLERIA

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

LENTI & BONICELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO

Marchio 483 AL

VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91.082

15048 - VALENZA PO

ABATE LUCIO

Marchio 1518 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

IN ORO BIANCO

BRACCIALI SMALTATI IN ORO GIALLO

SPILLE - ANELLI STILE ANTICO

Via F. Cavallotti, 60 - Telefono 92.296

15048 - VALENZA PO

La Rosa Cesare

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - Telef. 91.54

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

PESSI C.

GIOIELLIERE

FABBRICAZIONE BRACCIALI

Marchio 970 AL

Via Mazzini, 44 - Telef. 94.316

15048 - VALENZA PO - Italia

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

BRUNO CAPUZZO

LABORATORIO
OREFICERIA

SPILE IN FANTASIA



Via Mantova, 6c - Tel. 93.195

15048 - VALENZA PO



Chiusure per collane e bracciali con perle.

Fermétures pour colliers et bracelets avec perles.

Clasps for pearls necklaces and bracelets.

Schliessen fuer Perlenkolliers und Armbaender.



RACCONE & STROCCO

Via XII Settembre, 4 - Tel. 93.375
15048 - VALENZA PO

Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia

EXPORT

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1585 AL

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e corallo

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

15048 - VALENZA PO

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

15048 - VALENZA

TELEF. 91.005

VIA G. LEOPARDI, 9



Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

886 AL

LONGO & BINA

Oreficeria - Gioielleria Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044
15048 - VALENZA PO

ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasia oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef. 93-396
15048 VALENZA

1213 AL

DE GRANDI UMBERTO

Spille in oro bianco e giallo
con brillantini e in fantasia

Via Faiteria. 13/a - Tel. 95.291
15048 - VALENZA PO



1150 AL

PAVAN FRATELLI

Fabbrica Oreficeria Gioielleria

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325
15048 - VALENZA PO

745 AL

Fratelli PASTORE

OREFICERIA
ANELLI FANTASIA UOMO E DONNA

Via Brescia, 12 - Telefono 92.358
15048 - VALENZA PO

1124 AL

GOBBI & BRAGGIONE

Oreficeria - Gioielleria
pille, ciondoli in stile
antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703
15048 - VALENZA PO

542 AL

CAMURATI ALFONSO

Oreficeria - Gioielleria
Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

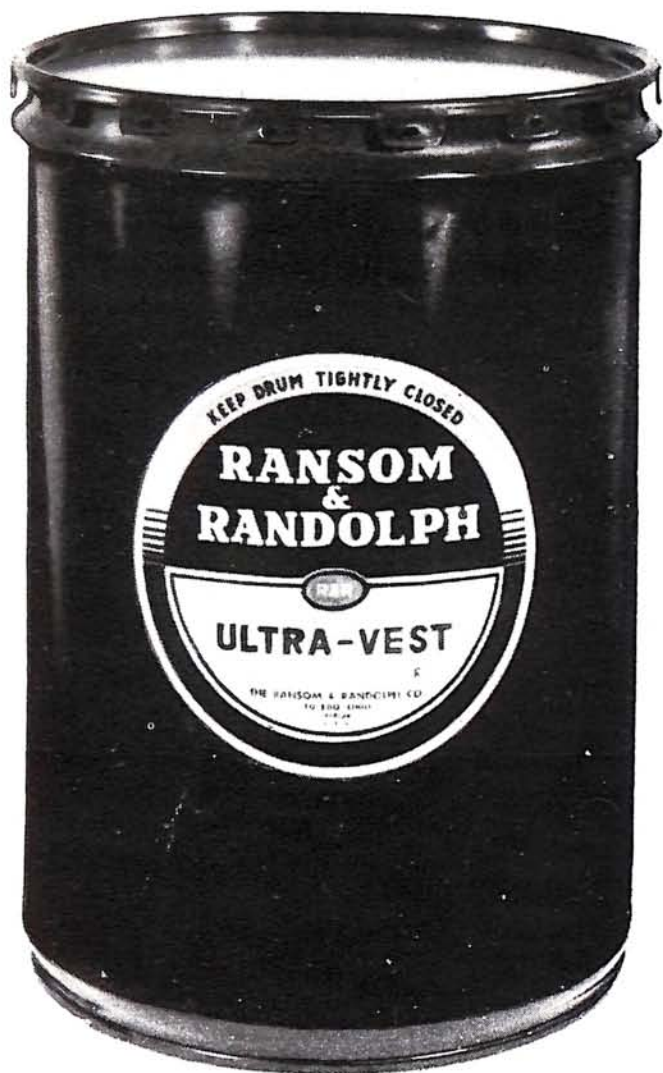
Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272
15048 - VALENZA PO

Marchio 700 AL

VISCONTI ANGELO e CARLO

OREFICERIA

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884
15048 - VALENZA (Italy)



L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

M M
• D •
MILANO

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M
• D •
MILANO

Fournitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie

General tools for gold and silver industry

Allgemeine Lieferungen fuer gold und silberschmiede

Suministros generales para la industria del oro y de la plata

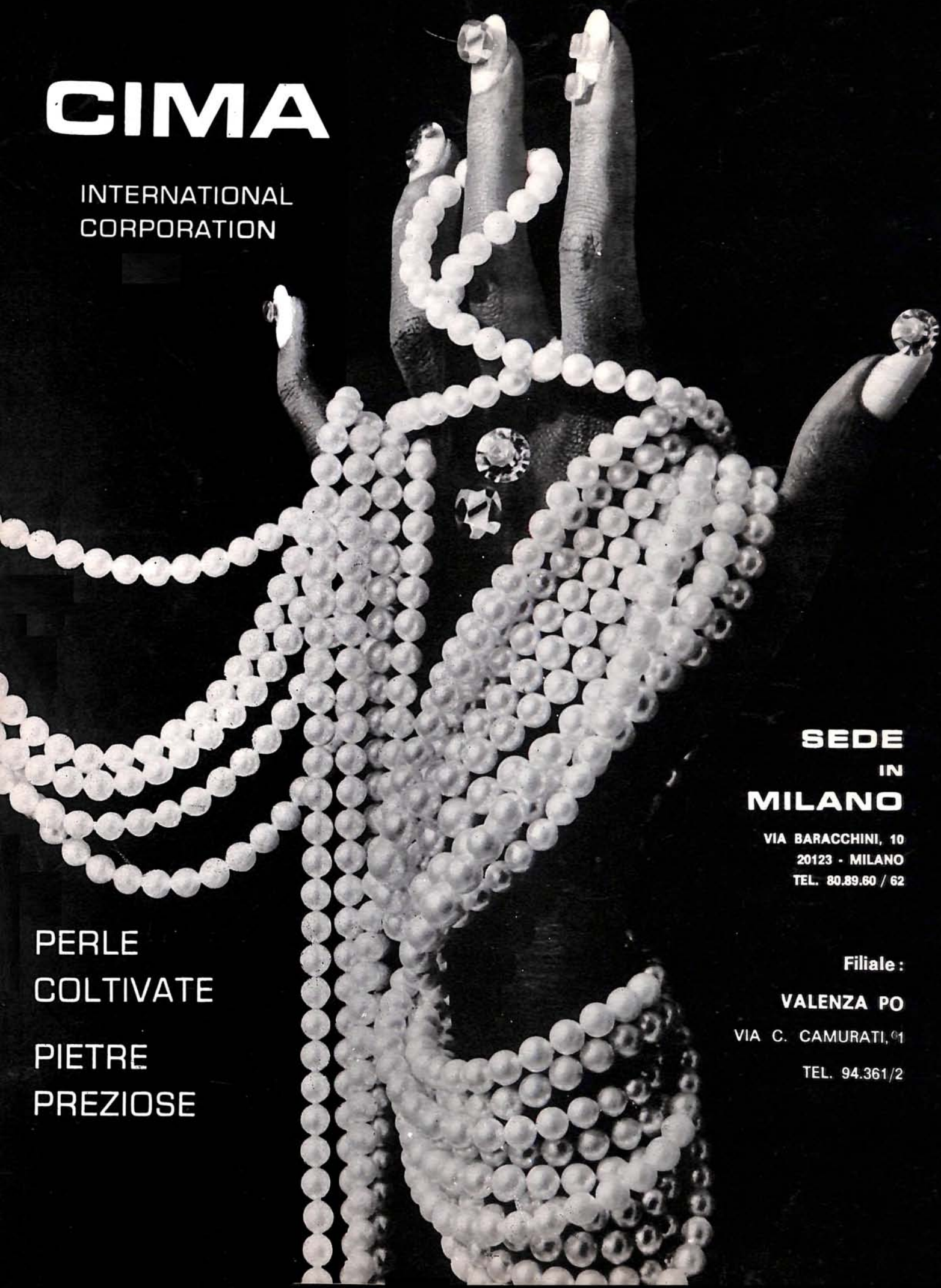
SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE EREtenio, 10 TEL. 22.839

DEPOSITO DI VALENZA PO : VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 - TEL. 94.545

CIMA

INTERNATIONAL
CORPORATION



PERLE
COLTIVATE

PIETRE
PREZIOSE

**SEDE
IN
MILANO**

VIA BARACCHINI, 10
20123 - MILANO
TEL. 80.89.60 / 62

Filiale:

VALENZA PO
VIA C. CAMURATI, 91
TEL. 94.361/2